



DOCUMENTO DI CLASSE 5C

ESAMI DI STATO conclusivi del corso di studi

AFM	Amministrazione, finanza e marketing
SIA	Sistemi informativi aziendali
RIM	Relazioni internazionali per il marketing
T	Turismo

**AMMINISTRAZIONE,
FINANZA
E MARKETING**



IL COORDINATORE
Prof. Francesco Gigliotti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Cristina Lupia



Firmato digitalmente
Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Cristina Lupia
15/05/2023 15:06:03

INDICE GENERALE

Presentazione dell’Istituto.....	3
Obiettivi generali dell’indirizzo di “Amministrazione, Finanza e Marketing”	5
Consiglio di Classe.....	7
Quadro orario dell’attività didattica curricolare.....	8
Schema della continuità didattica.....	9
Percorso storico della classe.....	9
Presentazione dei candidati.....	10
Presentazione della classe.....	11
Metodo di lavoro del Consiglio di Classe.....	12
Scheda informativa sul percorso formativo	13
Obiettivi generali realizzati.....	14
Strumenti utilizzati nell’attività didattica.....	14
Tempi.....	14
Educazione Civica.....	15
PCTO.....	16
Scheda riepilogativa PCTO.....	19
Prove INVALSI.....	21
Simulazione I e II prova.....	21
Attività integrative extra curricolari e di approfondimento.....	22
Orientamento.....	22
Viaggio d’istruzione.....	22
Credito formativo.....	23

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico.....	24
Criteria per l'assegnazione del voto di comportamento.....	25
Requisiti di ammissione.....	28
Validità anno scolastico.....	29
Valutazione.....	30
Valutazione alunni diversamente abili.....	31
Valutazione del credito scolastico e formativo.....	31
ALLEGATI.....	32
<i>Simulazione I e II prova - Esami di Stato 2022-23.....</i>	33
<i>Griglia di valutazione della prova orale O. M. 45 del 09 marzo 2023</i>	34
<i>Tabella Credito scolastico complessivo - Allegato A Dlgs 62/2017</i>	35
<i>Griglie valutazione prima prova scritta.....</i>	36
<i>Griglia valutazione seconda prova scritta.....</i>	37
<i>Schede di sintesi delle singole discipline.....</i>	38

Presentazione dell'Istituto

L'**Istituto Tecnico Economico "Grimaldi – Pacioli"** nasce dalla fusione di due istituti tecnici economici (ex istituti tecnici commerciali) da anni operanti nel territorio: l'ex I.T.C. "Grimaldi" e l'ex I.T.C. "Pacioli".

L'unione dei due istituti, avvenuta nell'a.s. 2011-2012, è il frutto del processo di razionalizzazione della rete scolastica e ha contribuito all'ampliamento continuo della loro offerta formativa, rendendoli sempre più attenti e rispondenti alle esigenze della popolazione scolastica e alle richieste del territorio. La sede "**Grimaldi**" (ex Istituto Tecnico Commerciale "B. Grimaldi") è situata nel centro della città di Catanzaro fin dalla sua destinazione a scuola, con il nome di "regio istituto tecnico per ragionieri e per geometri". L'Istituto, nato nel 1885 a cura dell'amministrazione provinciale e completato nella sezione di agrimensura, ragioneria e fisico-matematica, raggiunse una popolazione scolastica ed una condizione di ordine didattico tale da riscuotere in parlamento il plauso dei ministri baccelli e naso che lo riconoscevano come uno dei migliori del regno e lo ponevano all'attenzione ed alla considerazione del governo. Intitolato a Bernardino Grimaldi – nato a Catanzaro nel 1841, varie volte deputato e ministro dell'agricoltura, industria e commercio nei governi Cairoli, Depretis e Giolitti, nonché promotore e ispiratore di importanti iniziative legislative nel settore dell'agricoltura e sul lavoro delle donne e quello minorile, ivi incluse le disposizioni sugli infortuni degli operai – fu per quasi un secolo l'unico del genere nella provincia di Catanzaro. Dal 1939 è ubicato presso l'attuale sede.

E' stato frequentato da eminenti personalità della cultura e delle istituzioni di ambito locale e nazionale. Ospita al suo interno il *Museo Storico*, già inserito negli itinerari delle "Mattinate Fai", che consente ai visitatori di rivivere, attraverso il prezioso materiale didattico di oltre un secolo e mezzo, la storia della città e del suo hinterland, nonché capace di suscitare e far riaffiorare ricordi della propria gioventù ai numerosissimi ex-alunni di ogni epoca che hanno frequentato la prestigiosa scuola, regalando emozioni attraverso i registri ed altri documenti risalenti al 1872, oggetti di particolare pregio e interesse storico, quali strumenti ottici per esperimenti di pre-cinema, stereoscopio, diapositive in vetro della Prima Guerra Mondiale e la proiezione di due video significativi: uno sulla Grande Guerra realizzato con le preziose diapositive ed uno sulla storia dell'istituto dal titolo *Il Grimaldi, 130 di storia catanzarese*.



La sede “Pacioli” (ex Istituto Tecnico Commerciale “Frà L. Pacioli”) è ubicata in Catanzaro Lido, quartiere della città di Catanzaro situato sulla costa ionica.

Sorge in prossimità del lungomare ed è composta da un cortile con ampio parcheggio e campo di calcio. L’Istituto è stato intitolato alla figura ispiratrice del Ragioniere libero professionista Frate Luca Pacioli, (Borgo San Sepolcro 1445-1517) insigne matematico ed umanista al pari di Piero della Francesca (del quale fu allievo) e di Leonardo con i quali approfondì le proprie conoscenze matematiche e scientifiche che gli consentirono la stesura della SUMMA e di altri trattati su cui ancor oggi si basa la moderna ragioneria, studi che gli valsero l'appellativo di "ragioniere di Leonardo".

Nel 1994 la Zecca dello Stato Italiano gli conì una moneta commemorativa da 500 lire. Sebbene di recente istituzione, è diventato punto di riferimento culturale non solo per il quartiere marinaro ma dell’intera città di Catanzaro. Nel corso degli anni è stato polo di formazione MIUR per Dirigenti, docenti e personale ATA di tutta la Regione Calabria. Inoltre, essendo provvisto di sala per videoconferenza, nel corso del tempo ha rappresentato uno snodo di comunicazione nazionale ed internazionale. E’ sede di formazione ICDL che ha registrato in passato la certificazione di qualità. Ospita al suo interno il *Museo del Mare all’ombra della Tonnina*, inaugurato nel giugno 2018.

E’ una realtà museale “in progress” progettata e realizzata, anche grazie al contributo della comunità cittadina, con l’obiettivo di valorizzare e tutelare un ricco patrimonio paesaggistico, ambientale, storico e culturale, rappresentato dal “bifrontismo” dello sviluppo economico e sociale: sviluppo industriale legato alla terra e alla trasformazione delle risorse; attività ittica rivolta al rapporto con le risorse marine. Esso, infatti, presenta diverse sezioni: la sezione dedicata al mare; la sezione villaggio industriale di “Catanzaro Marina” con il monumento di archeologia industriale “La Tonnina”, adottato grazie al Concorso “La Scuola adotta un monumento” raggiungendo notevoli e prestigiosi riconoscimenti; la sezione fauna-flora del Corace e quella dei fondali marini. Una realtà straordinaria ed originale, un’eredità culturale fuori dal tempo che si sta valorizzando, una risorsa messa a disposizione della collettività, un luogo sacro per “Catanzaro Marina” che dal mare assieme alle industrie del tempo, ha tratto le sue ragioni di vita, la sua economia, le sue tradizioni, il suo modo di pensare e di vivere.

In questo contesto, il *Museo del Mare all’ombra della Tonnina* e il *Museo Storico* entrati nella Rete Museale del Comune di Catanzaro, rappresentano anche uno dei veicoli più potenti e più “naturali” per la costruzione e il consolidamento dell’educazione al patrimonio culturale, materiale e immateriale che sia.

OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI “AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”

L'indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”, con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese.

Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, il marketing e l'internazionalizzazione.

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici.

Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali.

Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla

creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa, in coerenza con quanto indicato nella L. 53/2003, ad approfondire e arricchire col metodo dei casi e dell'area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio.

Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diversi contesti produttivi e al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

L'indirizzo e le due articolazioni, di cui si riportano in sintesi le descrizioni, fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale perché orientati verso forti innovazioni sul piano organizzativo e del marketing, soprattutto con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).

- L'indirizzo “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).
- L'articolazione “**Relazioni Internazionali per il Marketing**” approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali e assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico, tecnico.
- L'articolazione “**Sistemi Informativi Aziendali**” approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE DI CLASSE: Francesco Gigliotti

<i>COMPONENTE</i>	<i>DISCIPLINA</i>
Giorla Teresa	Italiano/Storia
Mancuso Gaetano	Diritto/Economia pubblica
Guzzi Antonella	Economia aziendale
Lucia Mario	Matematica
Nicoletta Oriana	Inglese
Corea Antonietta	Spagnolo
Budace Francesco	Scienze motorie
Longo Franca	Religione
Gigliotti Francesco	Sostegno

In riferimento all'Ordinanza n. 45 del 09/03/2023 e alla Nota prot. N. 9260 del 16 marzo 2023 avente per oggetto la "Formazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2022/2023" sono stati designati, nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline,
n. 3 Commissari interni:

Prof.ssa Guzzi Antonella: Economia Aziendale

Prof.ssa Corea Antonietta: Lingua Spagnola

QUADRO ORARIO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA CURRICOLARE

DISCIPLINE	SECONDO BIENNIO		QUINTO ANNO
	3°	4°	5°
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2
<i>Lingua Inglese</i>	3	3	3
<i>Lingua Spagnola</i>	3	3	3
<i>Matematica</i>	3	3	3
<i>Informatica</i>	2	2	
<i>Economia aziendale</i>	6	7	8
<i>Diritto</i>	3	3	3
<i>Economia Pubblica</i>	3	2	3
<i>Scienze motorie</i>	2	2	2
<i>Religione Cattolica o attività alternative</i>	1	1	1
Totale complessivo ore settimanali	32	32	32

SCHEMA DELLA CONTINUITÀ DIDATTICA

Disciplina del curriculum	Anni di corso	Classi		
		Terza	Quarta	Quinta
Italiano/Storia	3° - 4° - 5°			
Economia Aziendale	3° - 4° - 5°			*
Inglese	3° - 4° - 5°			*
Spagnolo	3° - 4° - 5°			
Informatica	3° - 4° - 5°		*	Non presente
Matematica	3° - 4° - 5°			
Diritto/ Economia Pubblica	3° - 4° - 5°			
Educazione fisica	3° - 4° - 5°		*	
Religione	3° - 4° - 5°			

NOMINATIVI CANDIDATI ESTERNI	
1	
2	
3	
4	
<i>I candidati esterni sosterranno l'esame di ammissione e, se ammessi, parteciperanno agli Esami di Stato con la presente classe.</i>	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V C è composta da 18 studenti, 10 maschi e 8 femmine, tutti provenienti dalla promozione dell'anno scolastico precedente. E' presente uno studente atleta, uno studente con disabilità fisiche certificate affiancato sin dal primo anno scolastico da un docente di sostegno e da un assistente alla comunicazione, presenti anche uno studente con DSA certificato e uno studente con BES.

Quasi tutti gli allievi, nel corso dell'anno, pur vivaci, hanno assunto un comportamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche e ciò ha consentito lo svolgimento delle lezioni in un clima di serenità ed armonia. Tale clima ha riguardato sia i rapporti con i docenti che tra gli stessi ragazzi e si è manifestato con la partecipazione alle numerose attività organizzate dall'Istituto nelle quali gli allievi si sono distinti per il contributo fornito con lavori multimediali, opuscoli, relazioni ed interventi.

La sinergia e l'attaccamento all'istituzione scolastica è stata particolarmente evidente in occasione del ruolo svolto dagli allievi per garantire il regolare svolgimento delle attività di orientamento e nelle manifestazioni culturali che hanno caratterizzato anche il corrente anno scolastico.

Grazie all'afflato e allo spirito di gruppo, i ragazzi sono risultati vincitori del contest finale del progetto Economie e Trasformazioni digitali al quale hanno partecipato altri istituti tecnici economici della provincia di Catanzaro.

I livelli di apprendimento sono variegati, con risultati brillanti di un piccolo gruppo di studenti che, dotati di capacità intuitive, di ragionamento e di un autonomo metodo di studio, hanno conseguito gli obiettivi fissati nella programmazione didattica in tutte le discipline in modo eccellente.

La maggioranza ha raggiunto buone competenze e conoscenze. Solo un ridotto numero di discenti si è caratterizzato per un impegno scolastico non sempre costante fondato sull'acquisizione minima dei contenuti.

La classe ha registrato una frequenza tutto sommato regolare, ad eccezione di alcuni casi specifici.

METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe ha programmato e realizzato percorsi di insegnamento e apprendimento tesi al raggiungimento di obiettivi disciplinari e comportamentali. Ha tracciato le indicazioni metodologiche da seguire, tenendo conto della necessità di sviluppare negli allievi abitudini mentali orientate alla risoluzione di problemi e alla gestione delle informazioni. Ha stabilito i criteri per le verifiche e la valutazione degli esiti scolastici che è avvenuta attraverso modalità uniformi, ricorrendo a scale di misurazione omogenee, utilizzando indicatori comuni per accertare l'impegno e la partecipazione degli allievi. Tutti i docenti hanno utilizzato metodi didattici coerenti con le finalità dell'indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING: lezioni interattive, problem solving, didattica laboratoriale, lavoro individuale e di gruppo.

Il Consiglio di Classe ha, inoltre, stabilito gli obiettivi trasversali che sono i seguenti:

COMPORAMENTALI:

- sapersi confrontare e collaborare con gli altri
- acquisire comportamenti civilmente e socialmente responsabili
- stabilire rapporti sociali
- organizzare e collaborare nell'esecuzione di un lavoro

COGNITIVI:

- conoscere in modo sufficiente i programmi delle diverse discipline
- riuscire a comunicare ed esprimersi nei linguaggi specifici delle singole discipline
- fare scelte ed individuare strategie
- giungere a consapevoli valutazioni
- saper analizzare criticamente la realtà;
- sviluppare capacità logiche, di analisi e sintesi;
- ricercare, riconoscere ed aggregare le conoscenze interdisciplinari e pluridisciplinari
- sviluppare autonomia di giudizio

Per il conseguimento degli obiettivi prefissati, i docenti hanno operato in collaborazione al fine dell'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze dei contenuti fondamentali delle singole discipline evidenziandone le naturali interrelazioni. Sono state proposte tematiche funzionali allo sviluppo della curiosità, stimolando le inclinazioni individuali e le capacità di osservare e riflettere sulla realtà circostante, nonché la ricerca di soluzioni e l'apprendimento consapevole e critico. Le strategie metodologiche utilizzate allo scopo di rendere quanto più possibile autonomi gli alunni sono state le lezioni frontali, ricerche e lezioni dialogate. Per quanto riguarda i mezzi e gli strumenti, oltre ai testi in adozione, sono stati utilizzati altri testi, riviste specifiche, mezzi audiovisivi, LIM, materiali di supporto didattico in fotocopie. Al fine di promuovere e migliorare l'apprendimento nonché per venire incontro alle esigenze degli studenti e per consentire loro di affrontare nelle migliori condizioni gli Esami di Stato, i docenti hanno dedicato, nel corso dell'anno, parte della propria attività didattica al recupero e all'approfondimento di argomenti ritenuti fondamentali.

PERCORSO FORMATIVO

Profilo dell'indirizzo - Obiettivi generali del percorso formativo

Il diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” ha competenze generali nel campo dei macro – fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo – finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche, per operare nel sistema informativo aziendale e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita

nel contesto internazionale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e

Marketing” è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali
- Gestire adempimenti di natura fiscale
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda
- Svolgere attività di marketing
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Gli studenti, in linea generale, posseggono un'adeguata cultura generale conseguita attraverso l'acquisizione dei contenuti delle singole discipline, accompagnata da capacità linguistico-espressive e logico-interpretative.

Competenze specifiche nel campo:

- dei fenomeni economici nazionali ed internazionali
- del diritto pubblico, civile e fiscale
- dei sistemi aziendali e della loro organizzazione, conduzione e controllo di gestione
- del sistema informativo dell'azienda
- degli strumenti informatici
- degli strumenti di marketing
- dei prodotti assicurativi, finanziari e dell'economia sociale
- spirito di iniziativa e imprenditorialità

STRUMENTI UTILIZZATI NELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Libri di testo, libri di autori, software didattico, rete internet, articoli di giornale, vocabolari, calcolatrici, lim, lavagna, schemi e mappe concettuali.

TEMPI

L'attività scolastica, per come deliberato dal Collegio dei Docenti, si è articolata in due quadrimestri, secondo le programmazioni individuali e nel rispetto delle indicazioni ministeriali

EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto Tecnico Economico Grimaldi-Pacioli di Catanzaro, promuove da 8 anni un'iniziativa denominata Catanzaro Legal Economy che nelle precedenti edizioni si è occupato delle seguenti tematiche:

- Ndrangheta: da struttura arcaica a holding finanziaria-
- Green Economy ed Ecomafie
- Testimoni di Giustizia
- “C’era una svolta : Il Tabù della corruzione”
- “Immigrazione e fuga di cervelli”
- “I diritti senza genere”
- “democrazia è (e) partecipazione

Si tratta di giornate di studio, precedute da un percorso interdisciplinare del modulo, prima, di Cittadinanza e Costituzione e, a seguito della riforma di cui alla Legge n. 92 del 20 Agosto 2019, in quello di educazione civica. Il percorso si avvale delle moderne metodologie della flipped classroom e della cooperative learning che vedono i ragazzi protagonisti di attività di approfondimento sulla base degli stimoli forniti dai docenti. Attraverso lavori di gruppo e laboratoriali, gli alunni valorizzando le competenze informatiche realizzano prodotti multimediali ed opuscoli per un confronto, non da passivi spettatori, ma “alla pari” con esperti e personalità delle Istituzioni con l’obiettivo di favorire la partecipazione democratica.

Esperti I Edizione

- Dott. Giovanni Bombardieri, procuratore aggiunto DDA Catanzaro,
- Dott.ssa Alessia Candito, giornalista di Corriere della Calabria e collaboratrice per Repubblica e L'Espresso;
- Avv. Arturo Bova, presidente della Commissione Regionale Antimafia;
- Avv. Giulia Pucci , responsabile del progetto legalità dell'Osservatorio “Falcone - Borsellino”;
- Dott. Daniele Rossi, presidente Confindustria Catanzaro;
- Ten. Colonnello Domenico Frustagli ;
- Gioacchino Criaco, scrittore

Esperti II Edizione

- Aldo Costa, presidente fondazione Politeama;
- Carmine Lupia, direttore della Riserva Valli Cupe,
- Andrea Dominijanni, presidente Legambiente,
- Pierdomenico Sirianni, coautore de Natale De Grazia (Le navi dei veleni)
- Vincenzo D'Agostino, amministratore delegato Omnia Energia
- Andrea Brunetti, amministratore della Green Energy
- Mario Mauro, presidente regionale guide turistiche
- Emanuela Costanzo, autrice del libro «Nido di Aquile»

Esperti III Edizione

- Dott. Nicola Gratteri, procuratore della repubblica di Catanzaro;
- Don Giacomo Panizza, fondatore di “Progetto sud”, una comunità autogestita insieme a persone con disabilità, nel mirino delle cosche dal 2002,

Esperti IV Edizione

- Sandro Ruotolo, giornalista;
- dott. Vito Valerio della procura della Repubblica di Catanzaro;
- Dott. Damiano Iovino, giornalista di Panorama e cronista giudiziario per l'ANSA in tutti i processi milanesi di Mani Pulite

Esperti V Edizione

- Dott.ssa Roberta Saladino, Centro Studi e Ricerche IDOS, Università Magna Grecia,
- Mimmo Gangemi, scrittore;
- Don Piero Puglisi, Direttore Ufficio Migrantes della Diocesi; Jens Hansen, referente della Chiesa Valdese in Calabria;
- Il Tenente Colonnello Alberto Catone, Responsabile del R.O.A. di VV della Guardia di Finanza

Esperti VI Edizione

- Centro Antiviolenza della Fondazione Città solidale onlus.
- Dott. Giuseppe Spadaro, Presidente del Tribunale dei minori di Trento, sul tema “Unioni civili, stepchild adption e tutela dei figli delle coppie omogenitoriali”.
- Alexa Fast, Responsabile Area Sviluppo Business, Green Economy e Industria 4.0, Jamie Martino Head of IT Communication & Change at UCB, Franca Madonna, Heas of SalesEnergy&Utilities Centro Sud presso TIM e Tiziana Mele, Amministratore Delegato Lundbeck Italia « Economia in rosa»

Esperti VII Edizione

- Proff. Donatella Monteverdi, Paolo Nicosia e Luigi Mariano Guzzi dell'UMG Catanzaro, On.le Antonio Viscomi, l'On.le Nicola Irto ed il Presidente del Consiglio Regionale della Calabria, Filippo

Mancuso sul tema: Elezioni del Presidente della Repubblica. Sistemi a confronto

- On.le Piero Fassino, presidente della Commissione Affari Esteri della Camera dei Deputati della dott.ssa Francesca Mainenti, Senior Analyst del desk Asia e Pacifico del Ce.S.I e autrice di pubblicazioni e analisi in materia di politica internazionale nonché del prof. Antonio Di Ruggiero dell'UMG di Catanzaro “Democrazia e relazioni internazionali – Il conflitto RussiaUcraina
- Valero Murgano, Presidente della Camera Penale di Catanzaro, Domenico Viscomi e Salvatore Sacco Faragò Democrazia e legalità – La tutela della libertà di voto – La stagione referendaria

Il titolo della edizione 2022/2023 è” *Parole in (di) Libertà*” svolto attraverso il seguente

Modulo trasversale

Materia	Ore	Contenuti
Diritto (Sviluppo sostenibile)	7 4	La Costituzione Italiana. In particolare: Articolo 2 Costituzione Articolo 19 Costituzione Articolo 21 Costituzione Art. 2 Dichiarazione Universale Dei Diritti Umani Art. 10 Della Convenzione Europea PerLa Salvaguardia Dei Diritti Dell'uomo Il Valore del pluralismo e dell'adversità culturale Finanziamenti Statali All'editoria I reati informatici L'impresa responsabile e l'impresa etica sostenibile Il rapporto tra le imprese e l'ambiente, sviluppo sostenibile
Italiano – Storia (Sviluppo sostenibile)	4 2	Il linguaggio dei social Cyberbullismo Storia della produzione e del consumo
Religione (Materia alternativa) sviluppo sostenibile	2 2	Fede e tolleranza obiettivo 16-OSS pace, giustizia.
Lingue straniere Sviluppo sostenibile	3 3	Pluralismo e libertà di espressione in Europa Lo sviluppo sostenibile nel commercio Il lessico legato all'economia e all'ambiente
Matematica	4	Sistemi democratici a confronto: libertà di comunicazione (dati statistici)

Economia Aziendale (Sviluppo sostenibile)	3 3	Le Pay Tv (Ruolo, costi e profitti) Gli influencers: aspetti economici L'economia circolare I prodotti ecosostenibili Stili di vita sostenibili e pratiche di produzione e consumo sostenibili
Informatica (cittadinanza digitale)	2 2	Facebook Instagram Twitter Tik Tok La legge sulla privacy La tutela dei dati personali Gli operatori per il trattamento dei dati La valutazione dell'informazione Analisi sulla credibilità delle fonti digitali Identità digitale

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

La finalità dei **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)** è promuovere l'**orientamento**, favorendo lo sviluppo di **competenze personali, sociali, di cittadinanza e imprenditoriali**. Tramite questi percorsi formativi, introdotti dalla L.145/2018, gli studenti acquisiscono quelle **soft skills**, o competenze relazionali, necessarie per imparare a progettare il proprio futuro.

I **“Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”** intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie per inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore “sul campo”. Il percorso intende integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del “mestiere” in modo responsabile e autonomo.

Organismi coinvolti

I Consigli di classe individuano rispetto alla classe di riferimento le competenze da sviluppare, tenuto conto delle indicazioni dei Dipartimenti e del Comitato tecnico-scientifico, in via di costituzione nel presente a.s., concordano con i referenti interni ed esterni, le azioni da intraprendere e le modalità di valutazione delle competenze da certificare.

I Dipartimenti: costituiscono un'articolazione funzionale del Collegio dei docenti, promuovono processi di innovazione e contribuiscono ad organizzare lo sviluppo per competenze del curriculum. Per quanto riguarda le figure professionali che intervengono sul percorso formativo, risultano strategiche quelle deputate a seguire lo studente nella sua attività. Esse sono: il tutor interno, il tutor esterno, il docente della disciplina professionalizzante e il docente referente dei PCTO.

IL PCTO è un'esperienza di apprendimento trasversale e, pertanto, non può essere intesa come una disciplina a sé stante.

La legge di bilancio 2019 apporta alcune modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza.

In particolare:

viene denominata "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO);

sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 150 ore nel triennio terminale degli istituti tecnici.

Quanto alla frequenza, per la validità del percorso di PCTO è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

Le 150 ore vengono così suddivise:

n. 50 ore al III anno

n. 50 ore al IV anno

n. 50 ore al V anno

Per la validità del percorso, i tre quarti del monte ore sono pari a 112,5 ore.

La Guida Operativa del MIUR, ai punti 12 e 13, chiarisce i criteri di valutazione dell'Alternanza Scuola Lavoro nello scrutinio finale:

Al capo 12: "L'utilizzo della metodologia dell'alternanza riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione didattica, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi".

Al capo 13: "La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:
alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato. L'incidenza delle esperienze di alternanza sul voto di condotta è collegata al comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno". La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco nel triennio terminale.
In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere a disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite con l'esperienza fatta dallo studente.

La valutazione degli esiti delle attività di alternanza riguarda:

la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari; la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno; l'attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato.

L'alternanza scuola lavoro è soggetta a valutazione a cura dei docenti delle discipline coinvolte nel percorso di alternanza scuola lavoro risultante dalla:

- valutazione del tutor aziendale (presente nei fascicoli del PCTO dei singoli studenti);
- valutazione del tutor scolastico.

Alla Commissione per gli Esami di Stato, va consegnata una documentazione dove si evidenziano:

- l'effettivo svolgimento dei percorsi PCTO con l'indicazione qualitativa dei vari percorsi considerando il monte ore come aggiornato dalla relativa Legge 108/2018;
- certificazione delle competenze emerse in tali percorsi (attraverso apposito modulo).

SCHEDA RIEPILOGATIVA PCTO

Nell'anno 2020/2021 nonostante la Pandemia è stato attivato il PCTO con "**REPUBBLICA GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO**". (TUTOR: Prof.ssa Laura Dolce).

L'innovativo progetto di Alternanza scuola lavoro proposto da Repubblica Scuola ha offerto la possibilità della conoscenza della professione giornalistica e della redazione di uno dei più importanti gruppi editoriali, senza il vincolo della presenza fisica in redazione ma in modalità tele lavoro. L'attività di orientamento è stata affidata a tutorial delle più prestigiose firme del quotidiano (Giannini, Serra, Zucconi, Mauro ecc) che hanno consentito quegli approfondimenti nelle tecniche della comunicazione, segnatamente di quella digitale; obiettivo principale del percorso. Tecniche necessarie, non solo per la professione di giornalista, ma per quella attività di marketing di cui hanno tanto bisogno le imprese locali e che rappresenta uno dei tratti caratteristici degli indirizzi di studio dell'I.T.E. Grimaldi – Pacioli (Amministrazione Finanza e Marketing, Relazioni internazionali per il Marketing, Turismo).

Sempre nell'anno scolastico 2020/2021 alcuni studenti hanno svolto invece il PCTO "**FUTURITA' UBI BANCA S.P.A. WESCHOOL**". Gli studenti hanno seguito lezioni registrate sulla piattaforma *we-schoul* su tematiche di attualità come la privacy dei dati sui social, la smart mobility e le nuove professioni digitali con l'obiettivo finale di realizzare un projet work sulla base del percorso formativo seguito. (Tutor: prof.ssa Corea Antonietta)

Nell'anno scolastico 2021/2022 è stato attivato il PCTO "**Economie e trasformazioni digitali**", Percorso "Economie e Trasformazioni digitali" (TUTOR: prof. Rosario Mancuso)

L'innovativo percorso ha rappresentato l'elemento di punta delle attività del Grimaldi-Pacioli perché ha visto, per la prima volta in Italia, una scuola superiore diventare incubatore di 11 startup.

Il progetto ideato dal prof. Gaetano Mancuso e dall'ing. Rosario Nisticò, innovation manager, ha avuto come obiettivo quello di sviluppare lo spirito di iniziativa imprenditoriale e ha registrato la collaborazione con l'U.M.G. di Catanzaro, imprenditori e startup che hanno garantito un'intensa attività propedeutica di approfondimento. Al progetto hanno aderito altri 2 istituti tecnici della provincia e precisamente l'I.T.E. Calabretta di Soverato e l'I.T.E. De Fazio di Lamezia Terme.

Tre le fasi del percorso:

- quella preparatoria che si è svolta dal 05.04. al 13.04.2022 (per complessive 21 ore) presso Dipartimento di Giurisprudenza Economia e Sociologia a cura della Prof.ssa Maria Colurcio – Presidente Corso di Studi in Economia Aziendale ed ha avuto come oggetto il business plan
- quella di approfondimento, attraverso i seminari di approfondimento sulle tematiche della digital economy, circular economy e silver economy con esperti quali Michele De Buono (CEO di Scai Lab - Cosenza), Ing. Rosario Nisticò (CEO di Teseo) e società Conai, Dock3
- quella operativa durante la quale i ragazzi -affiancati da imprese di Confindustria Giovani- hanno dato vita a 11 startup predisposto un business plan e lo storytelling in vista del contest finale del 07.06.2022 presso l'Aula Giovanni Paolo II dell'U.M.G. di Catanzaro.

A conclusione del percorso, infatti, le startup si sono sottoposte all'esame di una giuria, composta da Ing. Antonia Abramo – Presidente Giovani Imprenditori Confindustria Catanzaro; Angelà Caridà (docente di Management dell'UMG di Catanzaro) e Vera Tomaino, (Head Advisory Area di Entopan Innovation - Catanzaro) che ha valutato tutte le proposte di business plan.

Attesa la valenza del progetto, la manifestazione finale ha ottenuto il patrocinio ed il contributo economico del Consiglio Regionale della Calabria..

Attesa la valenza del progetto la manifestazione finale ha ottenuto il patrocinio ed il contributo economico del Consiglio Regionale della Calabria rappresentato dall'On.le Filippo Mancuso, presidente dell'assise regionale che ha partecipato ai lavori.

La classe si è aggiudicato il I premio di € 1.500,00.

Nell'anno scolastico 2022/2023 le attività di PCTO sono state svolte presso studi commerciali e legali della provincia di Catanzaro per un totale di 50 ore.

Sono stati, infatti, siglati i protocolli d'intesa con gli ordini professionali degli avvocati e dottori commercialisti per consentire attività di tirocinio agli alunni delle classi quinte. A presentare i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sono stati i massimi rappresentanti degli ordini professionali: l'Avv. Antonello Talerico e la dott.ssa Rosa Petitto.

Sempre nell'anno scolastico 2022/2023 come attività di PCTO hanno seguito su piattaforma on-line seminari di giurisprudenza ed economia con l'Università Mediterranea di Reggio Calabria. (TUTOR: Prof. Francesco Gigliotti).

Il quadro generale dei percorsi svolti dalla globalità della classe nel triennio è il seguente

N.	STUDENTI	A.S. 2020-2021 ATTIVITA' PCTO E ORE SVOLTE	A.S. 2021-2022 ATTIVITA' PCTO E ORE SVOLTE	A.S. 2022-2023 ATTIVITA' PCTO E ORE SVOLTE	TOTALE ORE SVOLTE
		1) "FUTURITA' UBI BANCA S.P.A. WESCHOOL. 2) REPUBBLICA GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO.	1) ECONOMIA E TRASFORMAZIONE DIGITALE	1) STUDIO LEGALE O COMMERCIAL E. 2) SEMINARI DI GIURISPRUDE NZA ED ECONOMIA CON L'UNIVERSITÀ MEDITERRAN EA DI REGGIO CALABRIA.	
		50	50	70	170

		50	50	65	165
		50	60	70	180
		50	50	60	160
		50	60	70	180
		50	60	70	180
		50	60	70	180
		50	60	70	180
		50	60	65	175
		0	50	65	115
		50	60	70	180
		50	50	65	165
		0	60	70	130
		50	60	70	180
		0	50	70	120
		50	60	70	180
		50	60	65	175
		50	50	70	170

PROVE INVALSI

Le Prove Invalsi (CBT) sono state regolarmente effettuate nelle seguenti date:

ITALIANO: 03/03/2023, durata 120 m

LINGUA INGLESE: 08/03/2023, durata 150 m

MATEMATICA: 04/03/2023, durata 120 m

SIMULAZIONE I E II PROVA

Al fine di favorire la preparazione degli alunni delle quinte classi alle prove degli esami di Stato sono state effettuate le simulazioni delle prove scritte per come segue:

MERCOLEDÌ 3 MAGGIO 2023 ITALIANO - sette tracce con tre diverse tipologie: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

MERCOLEDÌ 19 APRILE 2023 ECONOMIA AZIENDALE – una prima parte su forme di finanziame, Stato patrimoniale e il Conto economico in forma sintetica. Una seconda parte con due quesiti a scelta tra scritture contabili d’esercizio e di assestamento, punti della Nota integrativa al bilancio relativi ai movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni e nelle voci del patrimonio netto, calcolo del punto di equilibrio e del grado di sfruttamento della capacità produttiva a livello di break even point e il risultato economico.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE EXTRA CURRICOLARI E DI APPROFONDIMENTO

- Il tabù della corruzione: anno 2018/2019

Partecipanti: Sandro Ruotolo (giornalista Rai), Dottor Vito Valerio (Procura della Repubblica di Catanzaro) e Dottor Damiano Iolino (giornalista di Panorama).

- Immigrazione e fuga di cervelli: anno 2019/2020

Partecipanti: Dottoressa Roberta Saladino (centro studi e ricerche IDOS dell'UMG), Mimmo Gargeli (scrittore), Dompiero Goglisi (direttore ufficio Migrantes), Yens Hansen (referente della Chiesa Valdese in Calabria) e Alberto Cotone (tenente colonnello).

- I diritti senza genere: anno 2020/2021, della Pandemia.

Incontro con il centro anti-violenza (fondazione città solidale); con la presenza del Dottor Giuseppe Spadaro (Presidente del Tribunale dei minori di Trento, sul tema «Unioni Civili e tutela dei figli delle coppie omogenitoriali»), con Alexa Fast, responsabile dell'area sviluppo business, Green Economy e industria 4.0, Jamie Martino head of IT communication & change at UCB, Franca Madonna, head of sales energy & utilities centro sud presso TIM e Tiziana Mele, amministratore delegato Lundbeck Italia «Economia in Rosa»

- Democrazia e partecipazione: anno 2021/2022, con la Pandemia.

Partecipanti: Donatella Monteverdi, Paolo Nicosia e Luigi Mariano Guzzi dell'UMG di Catanzaro, l'onorevole Antonio Viscomi, l'onorevole Nicola Irto ed il Presidente del Consiglio Regionale della Calabria, Filippo Mancuso sul tema: «elezioni del Presidente della Repubblica. Sistemi a confronto».

Altri partecipanti: l'onorevole Piero Fassino, Presidente della commissione affari esteri della Camera dei Deputati della Dottoressa Francesca Mainenti, senior analyst del desk Asia e autrice di pubblicazioni e analisi in materia di politica internazionale nonché del prof. Antonio Di Ruggiero dell'UMG di Catanzaro «democrazia e relazioni internazionali – il conflitto Russia/Ucraina», Valero Murgano (Presidente della Camera Penale di Catanzaro), Domenico Viscomi e Salvatore Sacco Faragò Democrazia e Legalità «la tutela della libertà di voto – la stagione referendaria».

- Il Suono dei Libri

- Anno 2021/2022

Il Giovane Holden di J.D. Salinger - lettura ad alta voce con attori volontari forniti da Libriamoci

- Anno 2022/2023

Incontro con l'autore Olimpio Talarico Libro "Cosa rimane dei nostri amori"

- Partecipazione allo spettacolo teatrale: Palketto Stage "Sancho Panza Gobernador" – 30 marzo 2023

ORIENTAMENTO

- Il giorno 24 Gennaio 2023 a Rende (CS), partecipazione all'OrientaCalabria ASTER Calabria X EDIZIONE, Fiera Universale dell'Università e dei Mestieri.
- I giorni 07 e 13 Febbraio 2023, su piattaforma online, partecipazione ai seminari di Orientamento tenuti dall'Università Mediterranea di Reggio Calabria di Giurisprudenza ed Economia.
- Il giorno 11 Febbraio 2023 in collegamento con la sede Pacioli, partecipazione all' Orientamento in uscita - incontro con Guardia di Finanza.
- I giorni mercoledì 29 marzo 2023 e giovedì 30 marzo 2023, in collegamento da remoto, partecipazione all'Orientamento in uscita UNICAL, UNIRC
- Il giorno martedì 4 aprile 2023, partecipazione all'incontro Orientamento in uscita Ministero della Difesa-Esercito Italiano.

VIAGGIO D'ISTRUZIONE

A causa della pandemia, a partire dall'anno scolastico 2019-2020, non sono stati effettuati viaggi d'istruzione.

A.S. 2022-2023 Crociera nel Mediterraneo dal 15 al 22 Marzo 2023 con scalo e visita nelle seguenti località italiane ed europee

- Palma de Mallorca (Isole Baleari), Spagna
- Barcellona, Spagna
- Marsiglia (Provenza), Francia
- Genova (Portofino), Italia
- La Spezia (Cinque Terre), Italia

CREDITO FORMATIVO

I crediti formativi sono acquisiti grazie ad attività svolte al di fuori della scuola, che:
siano coerenti con le finalità educative della scuola, con l'indirizzo e il livello degli studi;
siano debitamente certificate e definite in quanto all'aspetto quantitativo (congruo impegno di tempo) e qualitativo (l'attestazione va corredata da una sintetica valutazione dell'esperienza e del ruolo svolto dall'allievo, ad opera di enti, imprese o studi professionali, non occasionale;
ogni altro corso in ambito culturale.

Alle suddette attività/esperienze (indipendentemente dal loro numero) si attribuisce un punto, sempre rimanendo all'interno della banda di oscillazione

Vengono riconosciuti:

certificazioni linguistiche nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR, attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie;

corsi di lingua straniera certificati, della durata di almeno 30 ore;

patente europea di informatica (ICDL)

esperienze di lavoro coerenti con il percorso di studi;

esperienze sportive;

esperienze di volontariato sociale, non occasionale;

esperienze di volontariato ambientale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Classi III-IV-V

L'art. 15 del [d.lgs. 62/2017](#) attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'[allegato A](#) al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

I Consigli di classe nella banda di oscillazione assegnano:

il livello più alto se la parte decimale della media è maggiore o uguale a 0,5;

il livello più basso se la parte decimale della media è minore di 0,5;

il livello più basso se promosso con debito.

L'integrazione del credito nei limiti di un punto è possibile nello scrutinio finale nel caso di studenti promossi con debito che siano rimasti nel livello più basso della fascia di appartenenza nell'anno scolastico precedente e che abbiano significativamente migliorato il profitto nell'anno scolastico corrente (media superiore a quella dell'anno precedente).

Nel rispetto della fascia di appartenenza, il credito può essere portato alla banda di oscillazione più alta in presenza di partecipazione ad almeno due attività extracurricolari o di una certificazione linguistica o informatica e con almeno 8 nel voto di comportamento.

Griglia 7 (come da allegato al PTOF)

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il Consiglio di Classe, nell'attribuzione del voto di comportamento, tiene conto degli indicatori e dei descrittori presenti nella seguente griglia di valutazione, che si riferiscono anche al comportamento degli allievi delle classi III-IV e V nell'attività di PCTO.

Fonti Normative

D.M. n. 5 del 16/01/2009 DPR n.122/2009

C.M. n. 3602_ PO del 31/07/2008

DPR 24 giugno 1998, n. 249 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della

scuola secondaria” modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235

Finalità della valutazione del comportamento degli studenti (Art. 1 D.M. n. 5/2009)

La valutazione del comportamento degli studenti di cui all’art. 2 del decreto legge 1 settembre 2008, n.137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, risponde alle seguenti prioritarie finalità:

accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;

verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;

diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all’interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;

dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell’altrui personalità, da parte degli studenti.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all’intero anno scolastico.

In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l’attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell’anno, in relazione alle finalità di cui all’articolo 1 del D.M. n.5/2009 cit.

Doveri degli alunni (Regolamento di Istituto) Gli studenti sono tenuti:

a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere agli impegni scaturiti dalle attività didattiche e culturali proposte dal Consiglio di Classe;

ad avere nei confronti del Capo d’Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;

ad avere un comportamento corretto e coerente con il luogo in cui si trovano

ad utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature e i sussidi scolastici in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;

ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento di Istituto;

a condividere la responsabilità di mantenere accogliente l’ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

I comportamenti che configurano **mancanze disciplinari**, con riferimento ai doveri e al corretto svolgimento dei rapporti all’interno della comunità scolastica, sono **riconducibili ai seguenti ambiti**:

rapporti interpersonali, rispetto formale dell’autorità, riconoscimento e rispetto della dignità della persona; frequenza, puntualità e rispetto degli orari, assolvimento dei compiti e degli impegni di studio;

rispetto delle regole della scuola in quanto comunità educante e correttezza di comportamento nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri in ogni ambiente utilizzato per la formazione e l'apprendimento, per lo studio individuale, per le attività integrative, per la ricreazione; corresponsabilità degli alunni nell'accoglienza e nella cura dell'ambiente scolastico, come fattore di qualità della vita della scuola;
osservazione delle disposizioni organizzative e di sicurezza adottate dall'Istituto;
comportamento in occasione di esperienze didattico-formative condotte all'esterno dell'ambiente scolastico abituale (visite guidate, viaggi d'istruzione, scambi, stage, assemblee studentesche).

GRIGIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Griglia 5

VOTO 10	L'allievo dimostra: ottima responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici; vivo interesse, partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo didattico; frequenza assidua; non è incorso in nessuna sanzione disciplinare individuale.
VOTO 9	L'allievo dimostra: buona responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici; attiva partecipazione al dialogo educativo; frequenza regolare; non è incorso in nessuna sanzione disciplinare.
VOTO 8	L'allievo dimostra: buona responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici; soddisfacente partecipazione al dialogo educativo; frequenza abbastanza regolare; non è incorso in nessuna sanzione disciplinare o, a giudizio del C.d.C., ha dimostrato significativo ravvedimento.
VOTO 7	L'allievo dimostra: sufficiente responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici di studio ed integrativi; non sempre adeguata partecipazione al dialogo educativo; mancanza di rispetto dell'orario delle lezioni (entrata, uscita, intervallo, palestra, laboratori); è incorso in una o più sanzioni disciplinari di tipo (a); recidivo nelle mancanze disciplinari.
VOTO 6	L'allievo è incorso in sanzioni disciplinari di tipo (a) o (b) per alcuni dei seguenti comportamenti: mancanza di rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni, del Dirigente Scolastico e del personale non docente; durante le lezioni costituisce elemento di disturbo creando motivi di disagio e conflitto nella classe; non svolge abitualmente i compiti assegnati evidenziando scarso impegno nel lavoro personale; frequentemente non rispetta l'orario delle lezioni (entrata, uscita, intervallo, palestra, laboratori); tiene un comportamento abitualmente non responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari (visite di istruzione, stage, conferenze, assemblee di classe e di Istituto); adotta un comportamento che è causa di danni ai locali, alle attrezzature e al materiale didattico; non si assume le proprie responsabilità, anche se sollecitato.

VOTO 5	<p>La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dall'nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto). L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:</p> <p>nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto);</p> <p>devono essere stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento);</p> <p>il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma dell'art. 4 dello Statuto);</p> <p>successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, lo studente non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del D.M. n.5/2009.</p>
---------------	--

Legenda:

(a) Nota scritta; (b) Sospensione sino a 15 giorni; (c) Sospensione per più di 15 giorni.

N.B. SI RIMANDA PER QUALSIASI ALTRO RIFERIMENTO AL FASCICOLO:

CRITERI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

N. 3 DEL 26 OTTOBRE 2022- DOCUMENTO ALLEGATO AL PTOF 2022-23

REQUISITI DI AMMISSIONE

Candidati interni

frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale;

votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;

nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di quello di attività alternativa, per i soli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, diventa giudizio motivato iscritto a verbale.

Candidati esterni

compimento del diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e adempimento dell'obbligo di istruzione;

possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno paria quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;

possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico;

abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo;

superamento di un esame preliminare inteso ad accertare la loro preparazione sulle materie previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno.

Sostengono altresì l'esame preliminare, sulle materie previste dal piano di studi dell'ultimo anno, i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno comunque titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame.

La tabella per l'attribuzione dei crediti scolastici (allegato A- D. Lgs62/2017) si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Prima di poter procedere alla fase di valutazione, occorre determinare la sussistenza della validità dell'anno scolastico, quale condizione indispensabile per procedere alla valutazione degli alunni.

Il Regolamento sulla valutazione degli alunni (D.P.R. n. 122/2009) pone l'accento sulla presenza degli studenti alle lezioni: tale impegno degli allievi consente agli insegnanti di disporre della maggiore quantità possibile di elementi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza, il Regolamento prevede il monte ore annuale delle lezioni: esso consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina.

Ai fini della validità dell'anno è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale.

Pertanto: il monte ore annuale di lezione è pari a 1056 ore (32 ore di attività per 33 settimane per tutte le classi); il monte ore di assenza consentito (25% dell'orario annuale) è pari a 264. Sempre il Regolamento prevede che, per casi eccezionali, possano essere previste motivate straordinarie deroghe al suddetto limite.

Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, comunque la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Si riporta di seguito nella griglia 6 il limite massimo delle ore di assenza consentito e il minimo delle presenze necessarie per la validità dell'a.s. 2022-2023.

Indirizzi/Articolazioni: AFM-SIA- RIM- TURISMO

Monte ore annuale	Orario sett.	Classi coinvolte	Limite minimo di presenze	Limite massimo assenze
1056 (32 h per 33 settimane)	32 h	Tutte le classi	792 ore	<u>264 ore</u>

Si evidenzia che per i corsi diurni nel monte ore annuale (personalizzato) viene computato l'IRC o l'insegnamento della disciplina alternativa o lo studio individuale svolto all'interno della Scuola. Si ribadisce che le deroghe motivate in rapporto alle cause che determinano le assenze, si applicano a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del C.d.C. la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

[Si rinvia per qualsiasi approfondimento al fascicolo “Criteri di valutazione approvati dal collegio dei docenti N. 3 del 26 ottobre 2022- documento allegato al Ptof 2022-23”](#)

VALUTAZIONE

La valutazione finale è attribuita in ciascuna disciplina dal consiglio di classe, su proposta del docente della materia, nel corso degli scrutini finali. Tale valutazione è formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico.

Il Collegio delibera che, nella valutazione finale, il livello di profitto totalmente negativo corrisponde a voto 3, quello gravemente insufficiente è espresso con voto 4.

I voti inferiori a 6 determinano un debito formativo. I debiti formativi ammissibili sono massimo 3. Dunque, 4 discipline con voto inferiore a sei determinano la non ammissione alla classe successiva. Vengono, pertanto, indicate nella seguente Griglia n. 4 le valutazioni in voti numerici corrispondenti ai livelli di apprendimento.

Griglia 4 (come da allegato al Ptof)

DESCRITTORI DEI LIVELLI DI PROFITTO

VOTO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
-------------	---------------------------------

1/3	TOTALMENTE NEGATIVO: conoscenza nulla dei contenuti; nessuna abilità nel compiere operazioni pertinenti; grave inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; nessuna precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; assenza di abilità critiche sugli argomenti considerati. Negligenza grave verso la disciplina.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE/SCARSO: conoscenza frammentaria e scorretta dei contenuti; scarse abilità di compiere operazioni pertinenti; inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; scarsa precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; scarse abilità critiche sugli argomenti considerati. Impegno insufficiente.
5	INSUFFICIENTE: conoscenza superficiale dei contenuti; collegamenti frammentari e lacunosi; inefficacia nel portare a termine le operazioni richieste; rilevanti difficoltà nella comunicazione scritta e orale; errori nelle osservazioni critiche. Impegno insufficiente
6	SUFFICIENTE: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di compiere classificazioni e sintesi in maniera elementare ma corretta; accettabile efficacia operativa; sufficiente chiarezza nella comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche semplici ma pertinenti. Impegno sufficiente

7	DISCRETO: conoscenza dei contenuti abbastanza completa ma non sempre approfondita; capacità di collegamento e di sintesi; padronanza delle operazioni richieste e della comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche autonome. Impegno discreto
8	BUONO: conoscenza completa e approfondita dei contenuti; sicurezza nei collegamenti, nelle sintesi, nella comunicazione linguistica, nelle altre operazioni richieste; osservazioni critiche autonome e almeno in parte originali. Impegno costante
9-10	OTTIMO: conoscenza completa, approfondita e organica dei contenuti e contestuale capacità di applicazione autonoma e corretta a contesti diversi; capacità di compiere analisi personali e sintesi corrette e originali; piena autonomia comunicativa e operativa; notevole capacità di valutazione critica e originale degli argomenti trattati. Impegno eccellente

L'insegnamento della religione resta disciplinato dall'art. 309 del D.Lgs 297/94 ed è comunque espressa senza

attribuzione di voto numerico.

VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La valutazione degli alunni diversamente abili è riferita al comportamento e agli apprendimenti conseguiti con riferimento alle indicazioni fornite dal Piano educativo Individualizzato (PEI).

Per gli alunni con DSA (disturbo specifico dell'apprendimento) la valutazione sarà coerente con le indicazioni fornite dal Piano Didattico Personalizzato (PDP).

La valutazione degli alunni BES seguirà l'iter e i criteri stabiliti dal PDP, considerando l'operato effettivo dello studente, dopo che ogni docente avrà applicato le strategie funzionali e gli strumenti compensativi, verificati in sede di Consiglio di classe.

VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A del d.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'O. M. 45 del 09 marzo 2023 che si allega al presente documento.

ALLEGATI

SIMULAZIONE I E II PROVA - ESAMI DI STATO 2022-23

PROPOSTA A1

Italo Calvino, *Palomar*, Mondadori, Milano, 1992.

Quello che segue è uno dei 27 racconti che compongono la raccolta intitolata *Palomar*, pubblicata per la prima volta nel 1983 presso l'editore Einaudi dallo scrittore e saggista italiano Italo Calvino (1923-1985). Palomar, il protagonista delle narrazioni, è un uomo che cerca di capire il mondo a partire dai suoi aspetti particolari: Palomar osserva la realtà intorno a sé come l'omonimo telescopio statunitense fa con il cielo.

Del prendersela coi giovani

In un'epoca in cui l'insofferenza degli anziani per i giovani e dei giovani per gli anziani ha raggiunto il suo culmine, in cui gli anziani non fanno altro che accumulare argomenti per dire finalmente ai giovani quel che si meritano e i giovani non aspettano altro che queste occasioni per dimostrare che gli anziani non capiscono niente, il signor Palomar non riesce a spicciare parola. Se qualche volta prova ad interloquire, s'accorge che tutti sono troppo infervorati nelle tesi che stanno sostenendo per dar retta a quel che lui sta cercando di chiarire a se stesso.

Il fatto è che lui più che affermare una sua verità vorrebbe fare delle domande, e capisce che nessuno ha voglia di uscire dai binari del proprio discorso per rispondere a domande che, venendo da un altro discorso, obbligherebbero a ripensare le stesse cose con altre parole, e magari a trovarsi in territori sconosciuti, lontani dai percorsi sicuri. Oppure vorrebbe che le domande le facessero gli altri; ma anche a lui piacerebbero solo certe domande e non altre: quelle a cui risponderebbe dicendole cose che sente di poter dire ma che potrebbe dire solo se qualcuno gli chiedesse di dirle. Comunque nessuno si sogna di chiedergli niente.

Stando così le cose il signor Palomar si limita a rimuginare tra sé sulla difficoltà di parlare ai giovani. Pensa: «La difficoltà viene dal fatto che tra noi e loro c'è un fosso incolmabile. Qualcosa è successo tra la nostra generazione e la loro, una continuità d'esperienze si è spezzata: non abbiamo più punti di riferimento in comune».

Poi pensa: «No, la difficoltà viene dal fatto che ogni volta che sto per rivolgere loro un rimprovero o una critica o un'esortazione o un consiglio, penso che anch'io da giovane mi attiravo rimproveri e critiche esortazioni consigli dello stesso genere, e non li stavo a sentire. I tempi erano diversi e ne risultavano molte differenze nel comportamento, nel linguaggio, nel costume, ma i miei meccanismi mentali d'allora non erano molto diversi dai loro oggi. Dunque non ho nessuna autorità per parlare». Il signor Palomar oscilla a lungo tra questi due modi di considerare la questione. Poi decide: «Non c'è contraddizione tra le due posizioni. La soluzione di continuità tra le generazioni dipende dall'impossibilità di trasmettere l'esperienza, di far evitare agli altri gli errori già commessi da noi. La distanza tra due generazioni è data dagli elementi che esse hanno in comune e che obbligano alla ripetizione ciclica delle stesse esperienze, come nei comportamenti delle specie animali trasmessi come eredità biologica; mentre invece gli elementi di diversità tra noi e loro sono il risultato dei cambiamenti irreversibili che ogni epoca porta con sé, cioè dipendono dalla eredità storica che noi abbiamo trasmesso a loro, la vera

eredità di cui siamo responsabili, anche se talora inconsapevoli. Per questo non abbiamo niente da insegnare: su ciò che più somiglia alla nostra esperienza non possiamo influire; in ciò che porta la nostra impronta non sappiamo riconoscerci».

Analisi e comprensione

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Sintetizza il racconto in 10 righe.

Spiega l'espressione "soluzione di continuità". Ti sembra appropriata all'interno di una narrazione sul rapporto fra generazioni?

Quali sono le due ragioni che Palomar prende inizialmente in considerazione per giustificare la difficoltà del dialogo fra giovani e anziani? Qual è invece la conclusione cui arriva dopo averci ragionato?

Descrivi il personaggio di Palomar, a partire dagli elementi forniti dal testo.

Come definiresti il linguaggio utilizzato nel racconto? Lo trovi adatto al personaggio di Palomar? Soffermati su aspetti quali la costruzione dei periodi, le scelte lessicali, l'uso di figure retoriche etc.

Interpretazione

La riflessione di Palomar ruota intorno al tema del rapporto fra le generazioni più giovani e quelle più anziane. Si tratta di un tema presente nella letteratura di tutte le epoche e particolarmente ricorrente nelle opere scritte a partire dall'avvento della rivoluzione industriale. Esponi le tue considerazioni in merito, utilizzando le conoscenze derivate dallo studio, dalle tue letture e dalle tue esperienze.

PROPOSTA A2

Vittorio Sereni, "I versi" (*Gli strumenti umani*), Il Saggiatore, Milano, 2018.

Gli strumenti umani è la terza raccolta del poeta Vittorio Sereni (Luino, 1913 – Milano, 1983), pubblicata nel 1965. I testi, scritti fra gli anni Cinquanta e Sessanta, danno voce alla riflessione del poeta intorno ai cambiamenti della società nel periodo del *boom* economico e della conseguente cultura di massa. Senza rinunciare a forme classicamente impostate, Sereni continua ad affrontare temi fondanti della vita che viviamo come l'amicizia, la memoria o, come nella poesia seguente, il ruolo della poesia nella società a lui contemporanea.

Se ne scrivono ancora.

Si pensa a essi mentendo

ai trepidi¹ occhi che ti fanno gli auguril'ultima sera
dell'anno.

5 Se ne scrivono solo in negativo²
dentro un nero di anni
come pagando un fastidioso debito che era
vecchio di anni.

No, non è più felice l'esercizio³.

10 Ridono alcuni: tu scrivevi per l'Arte.
Nemmeno io volevo questo che volevo ben altro.
Si fanno versi per scrollare un peso e
passare al seguente. Ma c'è sempre qualche
peso di troppo, non c'è mai

15 alcun verso che basti
se domani tu stesso te ne scordi.

Note

trepidi: trepidanti nell'emozione che accompagna i festeggiamenti dell'ultimo giorno dell'anno.

Se ne... negativo: questo verso sembra contenere un riferimento alla poesia *Non chiederci la parola* di Eugenio Montale, che si conclude con i versi "Codesto solo oggi possiamo dirti, / ciò che non siamo, ciò che non vogliamo".

l'esercizio: la pratica dello scrivere poesie.

Analisi e comprensione

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e illustrane la struttura metrica.

Che rapporto c'è fra il titolo e lo sviluppo del testo?

Come si pone il poeta nei confronti della società? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.

Ritieni che il poeta esprima fiducia nei confronti dell'attività poetica? Quale ruolo le attribuisce?

Analizza la forma della poesia soffermandoti principalmente sui seguenti aspetti: registro lessicale, andamento della sintassi, figure retoriche.

Interpretazione

I letterati hanno spesso affiancato alla propria attività di scrittura riflessioni sul senso della letteratura; a partire dalla rivoluzione industriale poi lo hanno fatto con particolare intensità per giustificare talvolta le sue ragioni in una società dominata dalla scienza e dalla tecnica. Esponi le tue considerazioni in merito al ruolo che la poesia e la letteratura in generale hanno nella vita dell'uomo e nel contesto della società, facendo riferimento al pensiero di altri autori a te noti e alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA B1

Tratto da **Luciano Floridi**, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022.

A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto "solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve", per prendere in prestito le parole del *Leviatano* di Thomas Hobbes. La crisi del Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone.

Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, l'*infosfera*, ha contribuito a superare i pericoli della *biosfera*. Viviamo onlife (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza onlife in una realtà che costituisce un punto di non ritorno per l'intero pianeta.

Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA [NdR: Intelligenza Artificiale] segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo. Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenziamento del calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti all'IA (avvolti intorno all'IA). Quanto più viviamo nell'*infosfera* e onlife, tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano.

In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, la conoscenza è potere solo se si traduce in azione. Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste 3C in modo più efficiente

(più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati). Tuttavia, c'è un "ma": sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'iniqua allocazione della ricchezza allo sviluppo di una cultura della mera distrazione, quella del "panem et digital circenses"¹. L'IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l'IA rimanga una potente forza per il bene.

NOTE

1. "panem et digitale circenses": l'espressione, che letteralmente significa "pane e giochi del circo digitali", riprende e aggiorna l'espressione latina che a partire dalla fase repubblicana della storia romana sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai problemi reali attraverso donazioni di grano o elargizione di somme di denaro e l'organizzazione di eventi di intrattenimento spettacolari.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all'umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l'Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.
3. Soffermati sui rischi che l'intelligenza artificiale non ben governata potrebbe produrre, sviluppando i concetti elencati nel testo.
4. Spiega il significato dei termini "infosfera" e "onlife", coniati dall'autore nell'ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell'Intelligenza Artificiale? Perché?
5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all'uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il filosofo dell'informazione Luciano Floridi affronta il tema dell'ambivalenza dell'intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall'uomo sul piano etico e giuridico.

Condividi la tua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Tratto da **Domenico De Masi**, *Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente*, Marsilio, Venezia, 2020, pp. 24-26.

Ma noi che possediamo l'intelligenza artificiale e i robot perché ci serviamo ancora degli operai e degli schiavi? Perché ci affanniamo tanto a lavorare? Mentre nella nostra attuale società il lavoro rappresenta un valore supremo, al punto che il primo articolo della Costituzione ne fa il fondamento stesso della repubblica democratica, per i greci e i romani lavorare equivaleva a degradare il proprio corpo e la propria anima fino al punto di perderla del tutto. La loro gerarchia dei valori era completamente diversa dalla nostra: «La guerra – scrive Aristotele – dev'essere in vista della pace, l'attività in vista dell'ozio, le cose necessarie e utili in vista delle cose belle». Dunque gli uomini liberi coltivavano la pace, l'ozio e la bellezza. Il loro sistema socio-politico, a differenza della nostra repubblica, era fondato su questi valori, non sul lavoro.

10 Mentre noi distinguiamo nettamente il lavoro (svolto in un luogo e in un tempo ben marcati) dal tempo libero, per i greci esistevano tre diverse condizioni: la fatica degli schiavi e dei meteci¹; il riposo puro e semplice con cui liberi e schiavi recuperavano le forze dopo uno sforzo fisico e mentale; l'ozio (*skolè*) in senso quasi nobile, cioè il tempo che gli uomini «liberi» dedicavano alle arti «liberali»: politica, filosofia, etica, estetica, poesia, teatro, atletica. [...]

15 Se [...] sono partito da così lontano e mi sono fermato tanto a lungo sulle attività svolte dagli uomini liberi nella Grecia classica, è perché tutta la loro vita era una *full immersion* nella formazione filosofica, etica, estetica, artistica, ginnica, politica: comunque, finalizzata alla loro felicità terrena. Proprio partendo dalla filosofia sottesa allo *smart working* dobbiamo chiederci se non sia giunto il tempo di ispirare la progettazione del nostro avvenire a quel modello ideale, sperimentato

20 concretamente ad Atene e offerto in dono a noi posteri. Secondo quel modello, la vita quotidiana era fatta di piccole cose semplici ma significative; la semplicità [...] era una complessità risolta; invece di moltiplicare o migliorare le suppellettili e gli attrezzi quotidiani, i greci, incontentabili quando si trattava di bellezza e verità, si accontentavano di pochi oggetti essenziali mentre spaziavano con lo spirito al di là delle strettoie materiali. Uomini capaci di creare capolavori artistici e di elaborare

25 sistemi filosofici tuttora basilari per la nostra cultura occidentale, hanno trascurato in modo quasi sprezzante la propria comodità materiale. [...] Ai più colti fra loro bastava la frescura di una fonte, il profilo di una collina, l'ombra di un platano per raggiungere uno stato di grazia assai maggiore di quello ricavato oggi dai mille trastulli meccanici del consumismo di massa. [...] Il loro rigore, la loro tensione essenziale, quasi maniacale, tutto si concentrò saggiamente sull'estetica, sulla filosofia, sulla

30 convivialità e sulla politica così come noi oggi puntiamo ogni nostra carta sullo sviluppo economico e sul progresso tecnologico, tra loro consustanziali.

Note

1. *meteci*: sono gli stranieri liberi che, a differenza degli altri stranieri, godono in maniera limitata e condizionata, dei diritti del cittadino.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Individua le differenze che distinguono la concezione della vita che guidava i Greci nelle loro scelte dalla nostra.
3. Spiega l'affermazione "La semplicità [...] era una complessità risolta" (riga 21).
4. Come definiresti lo stile del passo (per es. sostenuto e formale o colloquiale?) Rispondi facendo riferimento al registro linguistico delle parole, alle figure retoriche utilizzate e alla costruzione dei periodi. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il sociologo del lavoro Domenico De Masi analizza il significato del lavoro nella società contemporanea; a questo scopo analizza il ruolo che i Greci attribuivano alla pratica lavorativa e riflette in maniera problematica sulle sue finalità.

Condividi le posizioni dell'autore? Il ruolo che riconosciamo al lavoro nelle nostre vite potrebbe essere modificato dall'intelligenza artificiale e dalla robotica? In che modo, secondo te?

Esprimi il tuo punto di vista in merito ai temi sollevati nell'estratto di De Masi, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali; argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Tratto da **David Sassoli**, *La saggezza e l'audacia. Discorsi per l'Italia e per l'Europa*, pref. di Sergio Mattarella, Feltrinelli, Milano, 2023*.

* discorso d'insediamento nel ruolo di Presidente del parlamento europeo.

Siamo immersi in trasformazioni epocali: disoccupazione giovanile, migrazioni, cambiamento climatico, rivoluzione digitale, nuovi equilibri mondiali, solo per citarne alcune, che per essere governate hanno bisogno di nuove idee, del coraggio di saper coniugare grande saggezza e massimod'audacia.

5 Dobbiamo recuperare lo spirito di Ventotene¹ e lo slancio pionieristico dei padri fondatori, che seppero mettere da parte le ostilità della guerra, porre fine ai guasti del nazionalismo dandoci un progetto capace di coniugare pace, democrazia, diritti, sviluppo e uguaglianza.

[...] Dobbiamo avere la forza di rilanciare il nostro processo di integrazione, cambiando la nostra Unione per renderla capace di rispondere in modo più forte alle esigenze dei nostri cittadini e per dare

10 risposte vere alle loro preoccupazioni, al loro sempre più diffuso senso di smarrimento.

La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità e solidarietà deve essere perseguita ogni giorno dentro e fuori l'Unione europea. [...]

Ripetiamo perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere, che il valore della persona e la sua dignità sono il nostro modo per misurare le nostre politiche... che da noi nessuno può

15 tappare la bocca agli oppositori, che i nostri governi e le istituzioni europee che li rappresentano sono il frutto della democrazia e di libere elezioni... che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica... che da noi ragazze e ragazzi possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni... che nessun europeo può essere umiliato ed emarginato per il proprio orientamento sessuale... che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra

20 identità, che la difesa della vita di chiunque si trovi in pericolo è un dovere stabilito dai nostri Trattati e dalle Convenzioni internazionali che abbiamo stipulato.

Il nostro modello di economia sociale di mercato va rilanciato. Le nostre regole economiche devono saper coniugare crescita, protezione sociale e rispetto dell'ambiente. Dobbiamo dotarci di strumenti adeguati per contrastare la povertà, dare prospettive ai nostri giovani, rilanciare investimenti sostenibili,

25 rafforzare il processo di convergenza tra le nostre regioni e i nostri territori.

La rivoluzione digitale sta cambiando in profondità i nostri stili di vita, il nostro modo di produrre e di consumare. Abbiamo bisogno di regole che sappiano coniugare progresso tecnologico, sviluppo delle imprese e tutela dei lavoratori e delle persone.

Il cambiamento climatico ci espone a rischi enormi ormai evidenti a tutti. Servono investimenti per 30 tecnologie pulite per rispondere ai milioni di giovani che sono scesi in piazza, e alcuni sono venuti anche in quest'aula, per ricordarci che non esiste un altro pianeta.

Dobbiamo lavorare per una sempre più forte parità di genere e un sempre maggior ruolo delle donne ai vertici della politica, dell'economia, del sociale. [...]

Ma tutto questo non è avvenuto per caso. L'Unione europea non è un incidente della storia. [...] la

35 nostra storia è scritta sul dolore, sul sangue dei giovani britannici sterminati sulle spiagge della Normandia, sul desiderio di libertà di Sophie e Hans Scholl², sull'ansia di giustizia degli eroi del ghetto di Varsavia, sulle Primavere represses con i carri armati nei nostri Paesi dell'Est, sul desiderio di

fraternità che ritroviamo ogniqualvolta la coscienza morale impone di non rinunciare alla propria umanità e l'obbedienza non può considerarsi virtù.

40 Non siamo un incidente della storia, ma i figli e i nipoti di coloro che sono riusciti a trovare l'antidoto a quella degenerazione nazionalista che ha avvelenato la nostra storia. Se siamo europei è anche perché siamo innamorati dei nostri Paesi. Ma il nazionalismo che diventa ideologia e idolatria produce virus che stimolano istinti di superiorità e producono conflitti autodistruttivi.

Note

1. *lo spirito di Ventotene*: lo spirito paneuropeo che aveva ispirato la stesura del Manifesto di Ventotene dal titolo *Per un'Europa libera e unita*. Progetto d'un manifesto, che Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colorni elaborarono nel 1941 presso l'isola tirrenica di Ventotene dove erano confinati.
2. *Sophie... Scholl*: attivisti tedeschi impegnati nella lotta al nazismo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Elenca e presenta brevemente i diversi temi toccati nel discorso.
2. Che cosa significa l'espressione "governa una trasformazione epocale" presente nel primo capoverso? Spiega.
3. Spiega la frase "Non siamo un incidente della storia", motivando anche la figura retorica in essa contenuta.
4. Quale è l'insegnamento più grande che, secondo David Sassoli, si trae dalla storia europea del Novecento?
5. Individua nel testo le scelte formali tipiche di un discorso orale e valutane l'efficacia.

Produzione

In questo passo il parlamentare David Sassoli, prematuramente scomparso nel gennaio 2022, passa in rassegna i temi e i problemi che l'Unione europea è chiamata ad affrontare. Ricorda inoltre la storia a tratti drammatica che ha condotto all'Unione europea.

Sei d'accordo con la rappresentazione dell'Unione europea che il testo tratteggia? Quali prospettive possibili vedi per la soluzione delle questioni a cui l'ex presidente nel suo discorso fa riferimento? Basandoti sulle tue conoscenze e letture in merito all'Unione Europea, esprimi il tuo punto di vista sul ruolo che questo organismo ricopre oggi anche in relazione alle soluzioni con cui si possono contrastare i problemi del presente. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Parag Khanna**, *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità*, Fazi Editore, Roma, 2021, pp. 420-21.

«Il pianeta sta esaurendo i suoi abitanti e, al tempo stesso, i luoghi in cui vivere. Trasferire le risorse ambientali verso gli uomini si è dimostrata una catastrofe ambientale; ora dobbiamo trasferire gli uomini verso le risorse senza distruggere queste ultime. I grandi Stati del Nord del mondo – USA, Canada, Gran Bretagna, Germania, Russia e Giappone – hanno assoluto bisogno di piani espansivi di immigrazione come pure di nuovi, concreti investimenti nell'agricoltura e nelle infrastrutture al fine di trovarsi pronti a quello

che succederà. Ma la generosità nell'accoglienza ai migranti deve essere bilanciata rispetto alla potenziale tragedia, che riguarda tutti i semplici cittadini, di essere sommersi dai nuovi arrivi.

Il movimento costante di persone nel mondo, soprattutto di giovani, unito all'invecchiamento generale dei paesi ricchi e allo stress climatico ci dice che dobbiamo riconvertire attivamente le infrastrutture esistenti, e tutti gli altri servizi connessi, per renderli utili all'umanità nel suo complesso. Gli aerei fermi negli aeroporti possono trasportare i poveri da un luogo all'altro del pianeta, le navi da crociera e gli hotel vuoti possono ospitare rifugiati e senzatetto, i centri commerciali possono diventare magazzini e aree produttive, e i campi di golf possono diventare aziende agricole. [...]

L'estinguersi di una popolazione nei suoi territori originari e la sua sostituzione dinamica con schiere di giovani provenienti da regioni lontane hanno qualcosa di demograficamente poetico. Se riusciremo a seguire la corrente che si sta muovendo – verso le regioni interne dei continenti, verso i rilievi, verso nord, approfittando dei progressi nella sostenibilità e nella mobilità – ci evolveremo nonsoltanto verso un nuovo modello di civiltà umana, ma potremo infine riacquistare la fiducia necessaria a rivitalizzarci.»

In questo passo tratto dal suo libro *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità* Parag Khanna, esperto di geopolitica e globalizzazione, propone una lettura personale dei fenomeni migratori che spazia dal tema delle disuguaglianze nel nostro tempo ai problemi che si intrecciano oggi alle migrazioni per toccare azioni concrete con cui gli spostamenti dell'umanità potrebbero essere accompagnati.

Quali sono le tue riflessioni su questo tema centrale del nostro presente? Sei d'accordo con le proposte di Khanna? Argomenta il tuo punto di vista sui movimenti migratori del nostro presente, facendo riferimento alle tue esperienze di studio, alle tue conoscenze e alle tue convinzioni.

PROPOSTA C2

Tratto da **Elena Loewenthal** *Contro il Giorno della Memoria*, ADD Editore, 2014.

Il GdM [NdR: Giorno della Memoria] sta dimostrando, purtroppo, che la memoria non porta necessariamente un segno positivo, non è utile o benefica di per sé. Può rivoltarsi e diventare velenosa. Scatenare il peggio invece di una presa di coscienza. Come aiuta molti a capire, come fa opera istruttiva, così il GdM è diventato il pretesto per sfogare il peggio, per riaccanirsi contro quell'vittime, per dimostrare che sapere non rende necessariamente migliori. Di fronte ad alcuni, diffusi fenomeni, la reazione istintiva è ormai quella di rammaricarsi della conoscenza acquisita: se circolasse meno memoria, se di Shoah non si parlasse tanto e disinvoltamente, forse si eviterebbero esternazioni verbali – e a volte non solo verbali – che sono un insulto rivolto a tutti. Ai morti, ai sopravvissuti, ma soprattutto alla società civile contemporanea. [...]

Ma la violazione peggiore, quella più grave e sicuramente più gravida di conseguenze, è quella di considerare il GdM come l'occasione di un tributo agli ebrei, un postumo e ovviamente simbolico risarcimento.

Non è, non dovrebbe essere nulla di tutto questo. Il GdM riguarda tutti, fuorché gli ebrei che in questa storia hanno messo i morti. Che non l'hanno ispirata, ideata, costruita e messa in atto. Che non l'hanno neanche vista, in fondo: ci sono precipitati dentro. Era buio. Gli altri sì che hanno visto. È questo sguardo che dovrebbe celebrarsi nel GdM.

Allora nel presente, oggi verso il passato.

E non è uno sguardo nemmeno consolatorio. La consolazione starebbe caso mai nella possibilità di dimenticare, nel lasciarsi veramente alle spalle questa storia, non portarne più addosso e dentro quel peso intollerabile.

In questo passo, tratto da un breve saggio che la scrittrice e traduttrice Elena Loewenthal ha dedicato al Giorno della Memoria, l'autrice richiama l'attenzione sui rischi che talvolta questa celebrazione, complice la rete, genera, abilitando i negazionisti ad esternare le loro convinzioni o favorendo la circolazione di affermazioni e paragoni infondati e non di rado offensivi.

Si tratta evidentemente di affermazioni che aprono un dibattito importante su temi fondamentali quali il senso della storia chiamata a preservare e tramandare la memoria dei fatti e il significato delle celebrazioni con cui l'umanità commemora e riflette sugli eventi significativi del suo passato.

Quali riflessioni suscita in te la lettura di questo passo? Esponi il tuo pensiero sugli aspetti sollevati dalle considerazioni dell'autrice e in generale sull'importanza della memoria collettiva.

Argomenta il tuo punto di vista all'interno di un testo organico, basandoti sulle tue esperienze di studio, sulle tue conoscenze ed esperienze di vita. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ITE GRIMALDI - PACIOLI

SIMULAZIONE 2 PROVA SCRITTA ESAME DI STATO A.S. 2022-2023

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Tema di Economia Aziendale

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte

Prima parte

La RXZ spa, impresa avviata da molti anni, produce e commercializza piastrelle di alta qualità. La crisi che ha colpito negli ultimi anni il settore ha costretto l'impresa a ridurre in modo significativo la produzione e la forte concorrenza di imprese straniere ha eroso la quota di mercato causando una riduzione dei risultati economici degli ultimi esercizi. Tali informazioni sono confermate dal report del responsabile della contabilità gestionale al termine dell'esercizio 2021 sull'analisi degli scostamenti tra le vendite programmate e quelle effettive. Il consiglio di amministrazione della RXZ spa, sulla base delle informazioni tratte dal report, intende adottare una strategia incentrata sulla diversificazione della produzione per riportare l'impresa ai livelli di efficienza dei primi anni di attività. Si rende quindi necessario:

- rinnovare parzialmente gli impianti e i macchinari;
- creare sito e piattaforma di vendita on line per l'Italia e per i Paesi dell'Unione europea;
- effettuare investimenti nella comunicazione e nel web marketing;

Il candidato, dopo aver analizzato il caso, tragga da questo gli elementi necessari per:

1. commentare sotto l'aspetto economico, finanziario e patrimoniale le forme di finanziamento necessarie per effettuare gli investimenti in impianti e macchinari;
2. presentare lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma sintetica della RXZ spa al 31/12/2022 considerando che durante l'esercizio l'impresa ha effettuato solo in parte gli investimenti programmati e che il ROE nel 2021 pari al 5%, è aumentato di tre punti percentuali rispetto all'esercizio precedente.

Seconda parte

Presentare le scritture contabili d'esercizio e di assestamento, effettuate dalla RXZ spa nell'esercizio 2022, relative agli investimenti in impianti e macchinari e ai finanziamenti ottenuti.

Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio dell'esercizio 2022 della RXZ spa relativi ai movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni e nelle voci del patrimonio netto.

La Imetel srl fabbrica il prodotto TZ42 sostenendo un costo variabile unitario di 52 euro. Il prodotto, venduto a 90 euro, è realizzato su una linea con capacità produttiva di 180.000 pezzi che comporta costi fissi annui di 3.230.000 euro. Calcolare il punto di equilibrio e il grado di sfruttamento della capacità produttiva a livello di break even point e il risultato economico derivante dalla vendita di 150.000 unità di prodotto.

Calcolare il reddito fiscale e l'IRES dovuta dalla Sarri srl considerando l'utile dell'esercizio di 360.000 euro e le variazioni fiscali relative alla svalutazione dei crediti, agli ammortamenti e alla plusvalenza derivante dalla cessione di attrezzature.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO A - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE O. M. 45 DEL 09 MARZO 2023

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggio di seguito indicati.

Tabella – Credito scolastico complessivo – Allegato A D.lgs 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO

quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019

Indicatori generali max 60p.	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano originali ed eccellenti	10
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano chiare e adeguate	8-9
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano semplici e lineari	6-7
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni	4-5
	Il testo risulta disorganico e a tratti mancante nella pianificazione e nell'ideazione di base	2-3
	Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva con argomentazioni coerenti ed originali	10
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento coeso e adeguatamente fondato su chiare relazioni logiche	8-9
	Il testo presenta uno sviluppo coerente ma a tratti incerto in alcune le sue parti	6-7
	Il testo è poco coerente e le argomentazioni a volte sono slegate o contraddittorie tra loro	4-5
	Il testo si presenta disorganico e sconnesso	2-3
	La coesione e la coerenza del testo sono del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico	10
	Bagaglio lessicale appropriato ed efficace	8-9
	Bagaglio lessicale essenziale, con lievi improprietà	6-7
	Lessico ripetitivo con presenza di diverse improprietà linguistiche	4-5
	Lessico inadeguato usato spesso in maniera gravemente impropria	2-3
	Lessico assente. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ineccepibile . Uso impeccabile della punteggiatura	10
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura efficace e corretta .	8-9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione.	6-7
	Errori di morfologia e sintassi scorretta in più punti . Punteggiatura approssimativa	4-5
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli . Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente	2-3
	L'elaborato è consegnato in bianco	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise, approfondite ed ampiamente articolate . Riferimenti culturali eccellenti	10
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti. Opportuni riferimenti culturali	8-9
	Conoscenze essenziali globalmente corrette. Adeguate i riferimenti culturali	6-7
	Conoscenze superficiali ed imprecise. Qualche tentativo di riferimento culturale	4-5
	Conoscenze frammentarie e superficiali così come i riferimenti culturali	2-3
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale . Originali le valutazioni personali	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica . Valutazioni personali motivate ed approfondite	8-9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta . Valutazioni personali chiare e pertinenti .	6-7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva superficiale . Alcune considerazioni sviluppate non sono pertinenti alla traccia	4-5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva non appropriata . Giudizi critici e valutazioni personali sono scarsi o solo accennati	2-3
	Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco	1

Tipologia A

Indicatori specifici max 40p	Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna <small>(ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</small>	Rispetto completo ed esauritivo delle richieste poste dalla consegna .	10
	Rispetto rigoroso ed efficace delle richieste poste dalla consegna	8-9
	Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6-7
	Rispetto approssimativo e parziale delle richieste della consegna	4-5
	Molti vincoli alla consegna ignorati o sono poco pertinenti	2-3
	Consegna scarna, non pertinente o del tutto mancante . L'elaborato è consegnato in bianco	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità	10
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in modo completo ed articolato	8-9
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali	6-7
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in modo parziale e superficiale	4-5
	Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato frinteso	2-3
	Il testo non è stato compreso in molte delle sue parti. L'elaborato è stato consegnato in bianco	1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Completa conoscenza delle strutture retoriche	10
	Ampia capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche	8-9
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica chiara ed esauriente	6-7
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica svolta parzialmente e con imprecisioni	4-5
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica disorganica e con errori diffusi	2-3

	Analisi lessicale, sintattica e stilistica completamente inadeguata . <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1
<i>Interpretazione corretta ed articolata del testo</i>	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali	10
	Approfondita e pertinente capacità di interpretazione. Contestualizzazione ampia ed efficace	8-9
	Interpretazione essenziale ma corretta del testo; discrete capacità di contestualizzazione	6-7
	Interpretazione superficiale e approssimativa del testo	4-5
	Il testo è stato interpretato in maniera insicura ed inadeguata	2-3
	Il testo non è stato interpretato affatto . <i>L'elaborato è stato consegnato in bianco</i>	1

Tipologia B

Indicatori specifici max 40p	Descrittori	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testoproposto	Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi	12
	Individuazione corretta e completa della tesi e degli snodi argomentativi	10-11
	Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni	8-9
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata	6-7
	Parziale individuazione della tesi e difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte	4-5
	Confusionaria individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi	2-3
	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo operando connettivi pertinenti	Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo. Uso impeccabile dei connettivi	14
	Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi	12-13
	Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso adeguato e corretto dei connettivi	10-11
	Adeguato, seppur molto semplice , il percorso ragionativo. Adeguato l'uso dei connettivi	8-9
	Approssimativo e schematico il percorso ragionativo. Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi	6-7
	Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	4-5
	Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi	2-3
Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale eccellente , sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Argomentazione personale originale e sostenuta con sicurezza. Validi i riferimenti culturali.	12-13
	Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti	10-11
	Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali	8-9
	Argomentazione superficiale. Imprecisi riferimenti culturali	6-7
	Argomentazione scarsa. Scarni e poco opportuni i riferimenti culturali	4-5
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali non sono corretti	2-3
Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti i riferimenti culturali. L'elaborato è consegnato in bianco	1	

Tipologia C

Indicatori specifici max 40p	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia. Il titolo è originale e molto efficace . La parafrasi (se presente) è certosina ed accurata .	12
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo è coerente e molto efficace . La parafrasi (se presente) è accurata .	10-11
	Il testo è pertinente rispetto alla traccia. Il titolo è corretto . La parafrasi (se presente) è efficace	8-9
	Il testo è adeguato nello sviluppo. La parafrasi (se presente) è efficace ma non completamente incisiva	6-7
	Il testo è a tratti incongruente rispetto alla traccia. Il titolo non troppo opportuno . La parafrasi (se presente) è a tratti inefficace .	4-5
	Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo e nella parafrasi (se presente)	2-3
Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo manca , così come la parafrasi. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati.	14
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo	12-13
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza	10-11
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza . L'esposizione è adeguata allo sviluppo	8-9
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6-7
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente	4-5
L'esposizione presenta molte incongruenze . Alcuni dati sono solo accennati	2-3	
I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente . L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Originale l'articolazione delle conoscenze. Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali	12-13
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali sono pertinenti e coerenti	10-11
	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata . I riferimenti culturali sono pertinenti	8-9

riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso <i>parzialmente corretti ed articolati</i>	6-7
	Le conoscenze sono <i>poco articolate</i> . I riferimenti culturali <i>non sempre pertinenti</i>	4-5
	Conoscenze e riferimenti culturali sono <i>inadeguati</i> e loro articolazione è <i>disomogenea</i>	2-3
	Conoscenze e riferimenti culturali sono <i>del tutto inadeguati</i> . <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Es. 89:5= 17.8 >18

92:5= 18.4 >18

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA	_____ /20	PARTE GENERALE	
		PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE /100	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

“Grimaldi – Pacioli”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - AFM

Candidato:

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.		
Avanzato Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4/ 4
Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2	
Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.		

Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6/ 6
Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	5-4	
Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3	
Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1-2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6/ 6
Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	5-4	
Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3	
Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	1-2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.		
Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4/ 4
Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2	
Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1	
T O T A L E	/ 20

SCHEDA DI SINTESI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

SCHEDA DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

MATERIA: Italiano

ORE TOTALI EFFETTUATE: 109

DOCENTE: Teresa Giorla

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

- Interrogazioni guidate per dare all'alunno la possibilità di esternare le sue capacità di organizzare il dialogo in modo organico e composto.
- Test, letture mirate per individuare le capacità logico-deduttive e critiche
- Prove strutturate ed orali finalizzate a porre in risalto il raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento

TESTI E MATERIALI:

- Armellini, Colombo, Bosi, Marchesini - Con altri occhi. Vol. III – Zanichelli
- Antologia della Divina Commedia – Zanichelli
- Il Caffè letterario: Il racconto dei grandi della letteratura
- Quotidiani on line
- Piattaforme digitali: Zanichelli

METODOLOGIA DIDATTICA:

Si è offerta l'opportunità di affinare la sensibilità al testo letterario per cogliere la complessità dei fenomeni culturali in modo da far acquisire le linee di sviluppo del patrimonio letterario -artistico italiano e straniero.

Si è cercato di contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese e di altri stati nei secoli XX e XXI, al tempo stesso, fornendo gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Particolare attenzione è stata riservata ai linguaggi per l'utilizzo di una pluralità di stili comunicativi più complessi e per una maggiore integrazione tra i diversi ambiti culturali

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

- recupero in itinere
- Il Quotidiano in classe
- Il Suono dei Libri

OBIETTIVI RAGGIUNTI

● **Conoscenze**

Gli alunni conoscono in linea generale le correnti letterarie e gli autori più significativi del patrimonio italiano della seconda metà dell'800 e del '900 con relativa contestualizzazione storica.

● **Competenze**

Gli alunni sanno:

- Condurre una lettura diretta del testo come prima forma interpretativa.
- Collocare il testo nel contesto e nel percorso ideologico dell'autore.
- Esporre oralmente in forma semplice e chiara.
- Produrre testi scritti con registro linguistico adeguato.
- Individuare analogie e differenze dei fenomeni rendendosi conto della loro complessità

● **Capacità**

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

- **Fine ottocento:** Vita culturale e panorama letterario; Positivismo e Naturalismo. Flaubert: biografia, profilo letterario, l'impersonalità nel romanzo realista. Madame Bovary.
- **Il Verismo:** Caratteristiche. Capuana. Giovanni Verga: biografia e poetica. Il Manifesto verista, analisi del testo: Lettera a Salvatore Farina. Lettura ed analisi del testo Rosso Malpelo. Fantasticherie, la teoria dell'ostrica. Il ciclo dei vinti- I Malavoglia: La fiumana del progresso.
- **La crisi del poeta:** La Scapigliatura e Carducci (cenni biografici). Analisi del testo: Pianto antico
- **Il Decadentismo:** caratteri generali e poetica.
- **L'eroe decadente nella letteratura europea:** "Il ritratto di Dorian Gray" di Oscar Wilde (lettura e commento) Baudelaire, L'Albatro: analisi del testo.
- Giovanni Pascoli:** biografia e pensiero. Il mito del "nido" e il tema della solidarietà. Dal nido familiare a quello nazionale: "La grande proletaria si è mossa". La poetica del "fanciullino". - Motivi, struttura e forme della poesia pascoliana. Da Myricae: Lavandare, Arano - Novembre, Lavandare, Temporale, X agosto, Il lampo, Il tuono- Il Gelsomino notturno: analisi del testo La grande proletaria si è mossa - La novella Libertà (lettura e commento)
- La figura dell'eroe decadente attraverso la biografia di Gabriele D'Annunzio.** Il superuomo ed il panismo. La figura dell'esteta: Il Piacere: don Giovanni e Cherubino – La vita come opera d'arte - La pioggia nel pineto
- **Movimenti culturali: Crepuscolari e futuristi.** Guido Gozzano - La signorina Felicita
- **Il romanzo psicologico:** Italo Svevo e la tematica della inettitudine attraverso i suoi tre romanzi- La coscienza di Zeno: La vita è sempre mortale non sopporta cure. Virginia Woolf - Gita al faro: Si certamente, se domani è bello
- Luigi Pirandello:** Biografia. Il relativismo conoscitivo e l'arte umoristica. Lettura e analisi del brano La disarmonia della realtà. Il relativismo psicologico orizzontale e verticale. Il fu Mattia Pascal. La carriola, Uno, nessuno e centomila. La poetica dell'umorismo.
- **L'ermetismo:** le origini e le tematiche.
- Giuseppe Ungaretti:** biografia e poetica. Analisi del testo da L'Allegria: Veglia, Fratelli, Soldati, Giorno per giorno. Da Sentimento del tempo: Giorno per giorno.
- Salvatore Quasimodo:** biografia, personalità e profilo letterario. Analisi dei testi poetici: Ed è subito sera – Dormono selve – Alle fronde dei salici.

Eugenio Montale: biografia, personalità e profilo letterario. Analisi dei testi poetici: Spesso il male di vivere- Non chiederci la parola - Merigiare pallido e assorto - Discorso tenuto all'Accademia di Svezia: E' ancora possibile la poesia - Intervista: Una totale disarmonia con la realtà.

- **Umberto Saba** - Amai – Il ritratto della mia bambina – Ulisse

- **Il Neorealismo:** le origini e le tematiche.

- **Elio Vittorini** : Uomini e no: analisi del testo

- **Cesare Pavese:** La casa in collina: analisi del testo

Laboratorio di scrittura

- Il tema argomentativo - L'analisi del testo narrativo e poetico.

La Divina Commedia

- Struttura dell'universo dantesco. - L'ordinamento morale del Paradiso

- Canto I, III, VI, XVII , XXXIII: parafrasi e commento

SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

MATERIA: Storia - Educazione Civica

ORE TOTALI EFFETTUATE: 59

DOCENTE: Teresa Giorla

TESTI E MATERIALI:

- Lepre, Petraccone, Cavalli, Testa, Travaccone - Noi nel tempo, Vol III. – Zanichelli
- Il caffè della storia: I grandi protagonisti
- Piattaforme digitali: Zanichelli

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lo studio della storia e di educazione civica è stato improntato a

- promuovere la conoscenza del passato, quale ricerca delle radici storiche dei problemi e memoria indispensabile per una identità collettiva ed individuale;
- favorire l'acquisizione di una dimensione temporale e spaziale, in un contesto economico-sociale e culturale dalle dimensioni ormai mondiali, interessato da continue trasformazioni;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali
- rintracciare l'origine e l'evoluzione delle istituzioni democratiche mostrandone il carattere di storicità e conflittualità per contribuire alla costruzione di una cultura civile fondata sul confronto e l'accettazione del diverso.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

- Interrogazioni guidate per dare all'alunno la possibilità di esternare le sue capacità di organizzare il dialogo in modo organico e composto.
- Test, letture mirate dei documenti storici per individuare le capacità logico-deduttive e critiche
- Prove strutturate ed orali finalizzate a porre in risalto il raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

- recupero in itinere
- Il Quotidiano in classe
- Il Suono dei Libri

OBIETTIVI RAGGIUNTI

● **Conoscenze**

Gli alunni conoscono in linea generale i fenomeni storico-sociali del '900.

● **Competenze**

Gli alunni sanno:

- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali
- individuare la loro dimensione locale/globale
- Esporre oralmente in forma semplice e chiara.

● **Capacità**

Gli alunni sono in grado di comprendere criticamente la dimensione teorico-culturale degli avvenimenti storico-sociali e formulare autonomamente giudizi personali

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Il lavoro e la società industriale del mondo contemporaneo

- società di massa
- il dibattito politico e sociale
- nazionalismo, razzismo ed irrazionalismo

I cambiamenti politici e sociali del primo Novecento . L'età Giolittiana.

- caratteri generali dell'età giolittiana
- il doppio volto di Giolitti
- successi e sconfitte

L'epoca delle guerre totali: la prima guerra mondiale.

- cause ed inizio della guerra
- l'Italia in guerra
- la Grande Guerra
- i trattati di pace

La rivoluzione russa

- l'impero russo nel XIX secolo
- tre rivoluzioni
- la nascita dell'URSS
- l'URSS di Stalin

Il primo dopoguerra

- i problemi del dopoguerra
- il biennio rosso
- dittature, democrazie e nazionalismi
- le colonie e i movimenti indipendentisti

L'Italia tra le due tra le due guerre: il fascismo

- la crisi del dopoguerra
- il biennio rosso in Italia
- la marcia su Roma
- dalla fase legalitaria alla dittatura
- l'Italia fascista
- l'Italia antifascista

L'alternativa democratica: Gran Bretagna, Francia e U.S.A

- il "big crash"
- Roosevelt e il "new deal"

La Germania tra le due guerre: il nazismo

- la Repubblica di Weimar
- dalla crisi economica alla stabilità
- la fine della repubblica di Weimar
- il nazismo
- il Terzo Reich
- economia e società

Il mondo verso la guerra

- crisi e tensione in Europa
- la guerra civile in Spagna
- le radici storiche del problema mediorientale
- l'America Latina tra sviluppo e dipendenza economica
- la vigilia della guerra mondiale

La seconda guerra mondiale

- la guerra lampo (1939/1940)
- la guerra mondiale (1940/1941)
- il dominio nazista in Europa
- la svolta e la resistenza in Europa ed in Italia (1942/1943)
- la vittoria degli alleati (1944/1945)

Le origini della guerra fredda

- gli anni difficili del dopoguerra
- bipolarismo e la grande competizione

L'Italia Repubblicana

- l'urgenza della ricostruzione
- dalla monarchia alla repubblica
- il centrismo
- il miracolo economico

La decolonizzazione ed il mondo post coloniale

- il processo di decolonizzazione
- la decolonizzazione nel Medio Oriente
- la decolonizzazione in Asia
- la decolonizzazione nell'Africa Nera
- il disgelo
- la "nuova frontiera"
- la guerra in Corea
- i conflitti mediorientale e la spartizione della Palestina

SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

MATERIA: Lingua Inglese

ORE TOTALI EFFETTUATE: 72 (fino al 15 Maggio)

DOCENTE: Oriana Nicoletta

TESTI E MATERIALI:

Business Plan

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione frontale

Cooperative learning

Peer education Project

Work

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Homework

Reading comprehension

T/F questions

Multiple choice

Colloquio

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

Ripasso argomenti da recuperare attraverso modalità di peer education

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze:

- Ampliamento delle funzioni linguistico-comunicative necessarie per potenziare il livello B1-B2

- Conoscenza del lessico pertinente alle aree di conoscenza affrontate
- Conoscenza di elementi di base della lingua di specializzazione o microlingua commerciale

Competenze:

- Saper comprendere vari tipi di messaggi orali
- Saper comprendere ed analizzare in modo globale e dettagliato varie tipologie testuali (attualità, commerciali)
- Saper partecipare a conversazioni e dibattiti.
- Saper produrre testi orali e scritti di varia tipologia
- Saper utilizzare delle strategie appropriate per individuare i punti essenziali di un messaggio nella microlingua di specializzazione.

Capacità:

- Potenziamento delle capacità espressive e comunicative
- Potenziamento delle capacità di analisi e sintesi
- Potenziamento delle capacità di operare collegamenti tra le varie discipline

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

- ✓ Business Theory and Communication
 - Marketing (Revision)
 - The marketing mix
 - Marketing services
 - Advertising
 - Enquiring
 - Foreign trade terms
 - Incoterms
 - Risk assessment
 - Methods of payment
 - Ordering
 - International trade documents
 - Customs procedures
 - Delivering goods
 - Logistics
 - Transport
 - Insurance
- ✓ An insight into the world of economy and finance
 - The economic environment
 - Types of economic systems

- The public sector
 - Economic indicators
 - Inflation
 - The British economy
 - The US economy
- The financial world
 - Banking
 - Central banks
- ✓ Cultural context
 - Political systems
 - A parliamentary system: the UK
 - A presidential system: the USA
 - The main EU Institutions
- ✓ Economics and finance
 - The greatest thinkers in Economics
 - Adam Smith
 - Karl Marx
 - John Maynard Keynes
 - Milton Friedman and John Kenneth Galbraith
 - Three Nobel laureates: Modigliani, Sen and Ostrom
- ✓ Business Language
 - Richieste formali : Accettare/Rifiutare una richiesta, Verbi utilizzati per fare richieste
 - Lessico relativo alle tipologie di trasporto
- ✓ ED. CIVICA Progetto Legal Economy: Parole di (in) libertà
 - Pluralism in Europe vs Pluralism in UK and USA

SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

MATERIA: Diritto

ORE TOTALI EFFETTUATE: 74

DOCENTE : Mancuso Gaetano

TESTI E MATERIALI:

Paolo Monti - Iuris Tantum "Fino a prova contraria" – Diritto Pubblico . Zanichelli.

Per una migliore comprensione dei fenomeni oltre al manuale sono stati utilizzati documenti originali (testi normativi, prospetti statistici), articoli tratti da quotidiani e collegamenti ai siti istituzionali per sollecitare un interesse critico dell'alunno, così valorizzando l'aspetto problematico ed il dibattito

METODOLOGIA DIDATTICA:

L'insegnamento del diritto è stato improntato:

- 1) all'acquisizione della consapevolezza della propria appartenenza alla società in una prospettiva disolidarietà e tolleranza;
- 2) al potenziamento delle competenze idonee a consentire una autonoma consultazione dei testi normativi;

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Strumenti per la verifica formativa

Interrogazioni guidate per dare all'alunno la possibilità di esternare le sue capacità di organizzare il dialogo in modo organico e composto. Test e letture mirate della costituzione; uso di tabelle ed analisi di dati, collegamenti ai siti internet istituzionali, per individuare le capacità logico-deduttive e critiche.

Strumenti per la verifica sommativa

Prove orali finalizzate a porre in risalto il raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento. Prove semistrutturate, strutturate ed interrogazioni a cadenze bimestrale

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

Sono stati realizzati lavori multimediali sui sistemi elettorali

Gli alunni hanno partecipato: a) al convegno organizzato dalla Camera Penale su "*Antimafia, usi e soprusi dei professionisti del bene*"; b) all'incontro con la Fondazione Città Solidale sul tema dell'immigrazione

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Gli alunni conoscono gli istituti fondamentali del diritto pubblico; hanno acquisito la consapevolezza del ruolo della Costituzione come strumento di tutela della libertà fondamentale del cittadino e la maggior parte di essi è nelle condizioni di:

- individuare, attraverso i concetti appresi, la fattispecie astratta da applicare al caso concreto.
- utilizzare correttamente il linguaggio giuridico ed i relativi procedimenti logici.
- consultare autonomamente i testi normativi ed interpretarli;
- formulare ipotesi risolutive di problemi e verificarle

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Il cittadino e lo stato:

Lo Stato e i suoi elementi. Il Popolo. Il territorio. La Sovranità. Le funzioni dello Stato.

Le forme di Stato:

La struttura dello Stato (Stato unitario e Stato federale). Stato confessionale e Stato laico. Rapporti fra Stato e Chiesa.

Le forme di Governo:

Le forme di Governo. Monarchia e Repubblica. Monarchia assoluta e costituzionale. Repubblica parlamentare, presidenziale e semipresidenziale.

Vicende Istituzionali dello Stato Italiano

Lo Statuto Albertino. Il Regime fascista. Dalla caduta del fascismo alla Costituzione Repubblicana.

La Costituzione Repubblicana

La Costituzione: natura e caratteri. I principi fondamentali della Costituzione Italiana.

Il Corpo elettorale:

Il corpo elettorale. La capacità elettorale e il diritto di voto. I sistemi elettorali. Il procedimento per l'elezione del Parlamento. Gli istituti di democrazia diretta. Il referendum abrogativo.

Il Parlamento

Il Bicameralismo. Lo status parlamentare: i requisiti di eleggibilità, l'incompatibilità ed incandidabilità, la rappresentanza politica, le prerogative. L'organizzazione e funzionamento delle Camere. L'attività legislativa del Parlamento. Il procedimento di formazione della legge ordinaria. Il procedimento di formazione della legge costituzionale. Le altre funzioni politiche del Parlamento.

Il Governo:

Il ruolo e la struttura del Governo. Gli organi necessari del Governo: il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Consiglio dei Ministri, i Ministri. Gli organi secondari di Governo. Il procedimento di formazione del Governo. Le crisi di Governo. Le funzioni del Governo. Decreti legge e decreti legislativi.

Il Presidente della Repubblica:

Il ruolo del Presidente della Repubblica. Il procedimento di elezione del Presidente della Repubblica. Durata

della carica. L'irresponsabilità e i reati presidenziali. Gli atti e i poteri del Capo dello Stato.

La Corte Costituzionale:

Le attribuzioni e il ruolo della Corte Costituzionale. Composizione della Corte Costituzionale e prerogative dei Giudici. Il giudizio di costituzionalità delle Leggi.

La Magistratura

La funzione giurisdizionale. Principi costituzionali sulla funzione giurisdizionale. Le garanzie d'indipendenza dei giudici. Il Consiglio Superiore della Magistratura. Organi della giurisdizione civile. Organi della giurisdizione penale.

Principi generali del processo penale:

Principi costituzionali. I soggetti del processo penale. Indagini preliminari e udienza preliminare. Il dibattimento.

Le organizzazioni internazionali.

L'O.N.U.: compiti ed organizzazione.

L'Unione Europea: evoluzione storica, funzioni ed organi

La Regione e gli Enti locali.

Regioni, Province e Comuni. Regioni a statuto ordinario e Regioni a statuto speciale. L'organizzazione delle Regioni. L'autonomia regionale.

I comuni. L'organizzazione dei Comuni. Le funzioni dei Comuni. Le Province.

La funzione amministrativa

I principi costituzionali. La trasparenza e la Legge 241/90. Gli atti amministrativi. I Vizi dell'atto amministrativo. La giustizia amministrativa. I contratti pubblici

SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

MATERIA: Economia Politica

ORE TOTALI EFFETTUATE: 74

DOCENTE: Mancuso Gaetano

TESTI E MATERIALI:

Libro di Testo: Carlo Aime/Maria Grazia Pastorino "Economia Pubblica, corso per il V anno" Ed. Tramontana

Per una migliore comprensione dei fenomeni oltre al manuale sono stati utilizzati documenti originali (testi normativi, prospetti statistici), articoli tratti da quotidiani e collegamenti ai siti istituzionali per sollecitare un interesse critico dell'alunno, così valorizzando l'aspetto problematico ed il dibattito

METODOLOGIA DIDATTICA:

L'insegnamento di economia pubblica è stato improntato:

- 1) comprendere le interrelazioni tra i soggetti che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale;
- 2) individuare, nella normativa nazionale e comunitaria, le opportunità di finanziamento e investimento fornite dagli enti locali, nazionali e internazionali;
- 3) comprendere la normativa tributaria più recente

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Strumenti per la verifica formativa

Interrogazioni guidate per dare all'alunno la possibilità di esternare le sue capacità di organizzare il dialogo in modo organico e composto. Test e letture mirate della costituzione; uso di tabelle ed analisi di dati, collegamenti ai siti internet istituzionali, per individuare le capacità logico-deduttive e critiche.

Strumenti per la verifica sommativa

Prove orali finalizzate a porre in risalto il raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento. Prove semistrutturate, strutturate ed interrogazioni a cadenze bimestrali)

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

Gli alunni hanno partecipato: a) al convegno organizzato dalla Camera Penale su "*Antimafia, usi e soprusi dei professionisti del bene*"; b) all'incontro con la Fondazione Città Solidale sul tema dell'immigrazione c) partecipazione al Festival dello Sviluppo Sostenibile dell'U.M.G. Catanzaro

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Gli alunni conoscono il ruolo della finanza pubblica, la funzione del bilancio e dei documenti di programmazione, gli istituti fondamentali del diritto tributario e la maggior parte di essi è nelle condizioni di:

- individuare, attraverso i concetti appresi, gli strumenti della finanza pubblica;
- utilizzare correttamente il linguaggio economico ed i relativi procedimenti logici.
- formulare ipotesi risolutive di problemi e verificarle

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

L'economia finanziaria pubblica

L'intervento dello Stato nell'economia- Bisogni Pubblici e Beni Pubblici- Le ragioni dell'intervento pubblico

La politica della spesa

Nozione, caratteri e classificazione della spesa pubblica- Il ruolo dello Stato e lo sviluppo del reddito. La sicurezza sociale e l'assistenza

I beni pubblici:

I beni del demanio e del patrimonio degli Enti Pubblici.

Le entrate pubbliche

I diversi tipi di entrate- Il debito pubblico

L'imposta

Elementi dell'imposta-Ripartizione e applicazione delle imposte-Effetti economici dell'imposizione- I principi economici e giuridici delle imposte-Effetti microeconomici delle imposte

Il Bilancio pubblico:

Il Bilancio dello Stato: funzione e caratteri generali. -I principi del Bilancio dello Stato-La governance Europea-D.E.F – D.P.B- Bilancio di previsione annuale- Il Bilancio pluriennale- Il bilancio consuntivo-Il processo di Bilancio: fasi e procedure di formazione ed approvazione- La Gestione del bilancio- I controlli-Il ruolo della Corte dei Conti

Il Sistema Tributario Italiano

Evoluzione del Sistema Tributario Italiano- Le Imposte Dirette: Caratteri Generali e classificazione- IRPEF
- IRES

Imposte Indirette:

Caratteri Generali e classificazione- IVA

Imposte locali

IRAP – IMU - TARI

L'accertamento e la giustizia tributaria

I controlli – I ricorsi tributari – Gli strumenti alternativi

SCHEDA DI SINTESI SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA: LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

ORE TOTALI EFFETTUATE: 76

DOCENTE: COREA ANTONIETTA

TESTI E MATERIALI:

1. Randingheri – Sac. **“Compro, vendo, aprendo”** – LOESCHER

2. Ramos, M. J. Santos, M. Santos, **“Todo el mundo habla español”** vol. 2 – DE AGOSTINI

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezioni frontali – Esercitazioni individuali – Cooperative learning – Peer to peer – Problem solving – Flipped classroom – Role play

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Test con risposta singola, vero/falso, a scelta multipla, a completamento, esercizi on line (kahoot), sondaggi, conversazioni

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Attività varie di produzione orale (questionari, riassunti, conversazioni guidate, simulazioni, domande, interrogazioni); produzione scritta di tipologia diversa (prove strutturate, questionari, riassunti, redazione di lettere, esercizi) - Interrogazioni – test di profitto

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Recupero in itinere

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Comprendere, analizzare e sintetizzare testi di vario tipo

Produrre testi scritti riguardanti gli argomenti trattati rispettando le norme comunicative e utilizzando la fraseologia tipica

Comunicare oralmente in lingua anche nelle situazioni più ricorrenti nella pratica commerciale utilizzando linguaggi appropriati

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

CONTENIDOS DE ECONOMÍA

Las Ferias

Las cartas comerciales

Los Albergues y los Paradores

Ordenar mercadería

Tipos de cartas comerciales: la Carta de solicitud de información y la Carta de pedido

El albarán o nota de entrega

La factura y la factura electrónica

Las entidades para la venta al extranjero

Los Bancos

Los microcréditos en América Latina

La Bolsa de Valores

CONTENIDOS DE GRAMÁTICA

Revisión de las estructuras estudiadas

Los pretéritos

Subjuntivo presente

El imperativo afirmativo y negativo

Algunas perífrasis

Contraste ser/estar

Condicional simple y compuesto.

SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

MATERIA: Matematica

Classe: 5[^]C

ORE TOTALI EFFETTUATE: 94

DOCENTE : Prof. Mario LUCIA

TESTI E MATERIALI:

Matematica.rosso 4 e Matematica.rosso5
Bergamini-Barozzi-Trifone (Zanichelli)

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione frontale con l'ausilio della lavagna digitale.

Approfondimento degli argomenti anche tramite visione di lezioni su You Tube.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Interrogazione breve e lunga;

Problemi applicativi;

Esercitazioni in classe.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Interrogazione lunga;

Argomenti trattati;

Test a risposta multipla e non

Numero verifiche sommative previste ed effettuate per ogni quadrimestre: Tre verifiche scritte e tre orali

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

E' stato effettuato un periodo (mese di Febbraio) di sospensione didattica per un recupero in itinere.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze. Complete, se guidati sanno approfondire. Applicano autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Capacità: Espongono in modo corretto ed appropriato, compiono analisi soddisfacenti e coerenti

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**Ripresa temi sull'interesse e regimi di capitalizzazione.**

Ripresa matematica finanziaria.

Capitalizzazione e attualizzazione.

Interesse e montante a confronto

Tassi equivalenti

Sconto commerciale, razionale e composto.

Scindibilità ed equivalenza finanziaria

Le rendite immediate, differite, anticipate e posticipate.

Valore iniziale rendita posticipata.

Rendite finanziarie.

Formule della rata anticipata e posticipata dal valore finale e dal valore iniziale.

Ricerca del numero delle rate.

Accomodamento.

Metodo di ammortamento a Rata costante.

Redazione piano ammortamento prestito diviso in obbligazioni.

Funzioni e le loro proprietà.

Classificazione delle funzioni.

Dominio e condominio.

Funzione esplicita ed implicita.

Studio di funzione.

Funzione razionale fratta.

I limiti di funzioni.

Limite somma e limite prodotto.

Limite quoziente.

Limiti di funzioni.

Forme indeterminate.

Calcolo dei limiti.

Forme indeterminate.

Asintoti obliqui.

Funzioni di due variabili.

Disequazioni a due incognite.

Coordinate nello spazio.

Funzioni di due variabili.

Derivate parziali.

Massimi e minimi; Vincolati ed assoluti.

Funzioni di due variabili in economia.

Funzioni marginali ed elasticità delle funzioni.

Determinazione del massimo profitto.

Combinazione ottima dei sistemi di produzione.

Il consumatore e la funzione dell'utilità.

Problemi di scelta in condizioni di certezza.

Ricerca operativa e sue fasi.

Problemi di scelta nel caso continuo e discreto.

Problema delle scorte.

Scelta fra più alternative.

SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

MATERIA: Economia Aziendale

ORE TOTALI EFFETTUATE: 213

DOCENTE : prof.ssa Guzzi Antonella

TESTI E MATERIALI:

indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico Libro di testo **Azienda Passo Passo 2.0 Vol. 3 - Pearson**. Espansione online Hub Scuola, Piattaforma didattica Google Classroom con applicazione su smartphone in aula. Codice civile, manuale tecnico economico, video didattici di approfondimento, esplorazione di siti internet di particolare interesse, lettura del Sole 24 Ore, articoli tratti da riviste professionali. Materiali didattici semplificati allegati sulla piattaforma utili per il ripasso e per gli studenti più fragili (molto utilizzate le presentazioni in power point, ascolto di file audio e video presentazioni).

METODOLOGIA DIDATTICA: *indicare la metodologia didattica utilizzata* Lezione frontale, problem solving, laboratoriale ed interattiva. Lezione dialogata e partecipata, interattiva con il coinvolgimento degli allievi nell'organizzazione, e la Flipped Classroom, modalità preferita al fine di coinvolgere tutti gli studenti esaltando la creatività e le potenzialità di tutti gli studenti.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE: *indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno* Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti) prove non strutturate, semi strutturate e strutturate, verifiche scritte e orali, su contenuti minimi. Ogni allievo ha sostenuto verifiche scritte ed orali. Sono stati valutati anche i lavori realizzati ed inseriti nella piattaforma Classroom. La valutazione delle prove scritte è avvenuta attraverso l'uso della scheda di valutazione approvata in sede di dipartimento e uguale per tutte le classi.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione) Ogni allievo ha sostenuto un congruo numero di verifiche (tre scritte e due orali a quadrimestre). Sono stati valutati anche i lavori realizzati in autonomia dagli studenti ed inseriti nella piattaforma Classroom. La valutazione delle prove scritte e orali è avvenuta facendo uso della scheda di valutazione approvate in sede di dipartimento e uguali per tutte le classi.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate) recupero in itinere alla fine del primo quadrimestre per gli studenti con lacune, attività di ripasso e approfondimento per gli altri alunni della classe.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità) l'alunno conosce e interpreta i caratteri distintivi e organizzativi delle imprese industriali. Applica le regole della contabilità generale, conosce le norme e interpreta i documenti del bilancio d'esercizio, sa calcolare i principali indici del bilancio e li sa analizzare. Sa analizzare i costi delle imprese e calcolare il punto di equilibrio. Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa. Individuare il concetto di reddito d'impresa secondo il TUIR. Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito. Sa analizzare i documenti della pianificazione, programmazione e del controllo. Conosce, analizza i principali prodotti bancari a breve, medio e lungo termine.

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

MOD 0 Riepilogo e completamento del programma di classe IV

MOD 1 L'impresa industriale: lineamenti, strategia, pianificazione

U 1 Lineamenti della moderna impresa industriale

U 3 La pianificazione – business plan – piano di marketing

MOD 2 I costi e la contabilità analitica

U 1 I costi nelle imprese Industriali: classificazione, costi diretti e indiretti, costi fissi e variabili, relazione costi - vendite - risultati, calcolo del punto di equilibrio

U 2 La contabilità analitica – Direct Costing e Full Costing - Il calcolo del costo di prodotto su base unica e base multipla

MOD 3 Il sistema di programmazione e controllo della gestione

U 1 Il controllo di gestione e il Budget

U 2 L'analisi degli scostamenti e il reporting

MOD 4 La comunicazione integrata d'impresa

U 2 La contabilità generale

U 3 Il bilancio d'esercizio e la sua riclassificazione

U 4 L'analisi di bilancio per indici

U 5 L'analisi di bilancio per flussi

U 6 Il bilancio sociale e ambientale (cenni)

U 7 La fiscalità d'impresa

MOD 5 Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico (cenni)

U 1 Prodotti bancari di breve termine per le imprese

U 2 Prodotti bancari a medio e lungo termine – Mutuo

ESERCITAZIONI PRATICHE SUI MODULI TRATTATI – UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA Google Classroom.

SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

MATERIA: RELIGIONE

Docente: Franca Longo

ore effettuate alla data del 15 maggio n. 25

TESTI E MATERIALI

Libro di testo: Sulla Tua Parola – “Ed. DeA scuola – marietti scuola”

Internet

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione frontale dialogata

Lezione costruttivista

Discussione guidata

Ricerca-azione

Apprendimento cooperativo

Debate

Lezione con l'utilizzo delle TIC

TIPOLOGIE di VERIFICHE:

Strumenti per la verifica formativa

Brevi interrogazioni dal posto

Conversazioni/dibattiti in classe

Osservazioni occasionali

Strumenti per la verifica sommativa

Interrogazioni orali

Attività di ricerca individuali o di gruppo

Presentazione lavori in Power Point

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O di RECUPERO

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, capacità e competenze)

Conoscenze

Gli allievi conoscono:

- le risposte che il cristianesimo dà agli interrogativi universali dell'uomo, nel confronto e nel rispetto di quelle che danno le altre religioni;
- il ruolo che la religione occupa nella società contemporanea tra secolarizzazione, pluralismo e nuovi fermenti religiosi;
- il rapporto che c'è fra fede e ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;
- le questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana.

Capacità

Gli allievi hanno acquisito:

- capacità di confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altri sistemi di significato;
- capacità di impostare un dialogo aperto e costruttivo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria, nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco;
- capacità di valutare il contributo che la tradizione cristiana ha dato allo sviluppo della civiltà occidentale e lo sforzo che la Chiesa compie per il dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
- capacità di operare scelte morali tenendo conto dei valori cristiani.

Competenze

Gli allievi sono in grado di:

- valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
- realizzare un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, per aprirsi all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- agire in modo etico e morale, riconoscendone il rilievo nelle azioni umane, con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

U.d.A. N. 1 - Le religioni nel mondo

- L'Ebraismo
- L'Islam
- L'Induismo
- Il Buddhismo
- Il Confucianesimo,
- Il Taoismo
- Lo Shintoismo
- Il sacro nel mondo contemporaneo

U.d.A. N. 2 - In dialogo per un mondo migliore

- Religioni che dialogano
- La Chiesa cattolica dialoga con gli altri
- La convivenza con gli stranieri
- Il fondamentalismo religioso

U.d.A. N. 3 – Fede e ragione

- Il desiderio di sapere
- I motivi storici di contrapposizione
- La creazione nel contesto biblico
- Il significato dei racconti della creazione
- Un Dio in relazione con le sue creature
- Credere per capire, capire per credere
- Una polemica tramontata: scienza e fede sono complementari
- Riflessioni sul tema – Simone Weil

U.d.A. N. 4 - Una società fondata sui valori cristiani

- La bioetica
- La bioetica cristiana
- Le manipolazioni
- La clonazione
- La fecondazione assistita
- L'interruzione volontaria della gravidanza
- La morte e l'eutanasia

SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

MATERIA: Scienze Motorie e Sportive

ORE TOTALI EFFETTUATE: 45

DOCENTE : Budace Francesco

TESTI E MATERIALI: Libro di testo Training 4 Life- Palestra

METODOLOGIA DIDATTICA:

- Lezioni frontali;
- Lezioni partecipate;
- Flipped classroom.
- App Khaoot

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

- Interrogazioni brevi;
- Quiz didattici.
- Test pratici.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenza

- Linguaggio tecnico della disciplina;
- Principali regole degli sport di squadra praticati;
- Conoscere le conseguenze di una scorretta alimentazione;
- Conoscere il significato dei valori olimpici ed il fairplay;
- Conoscere i principi fondamentali del mantenimento e potenziamento della salute dinamica;
- Consapevolezza dell'esperienza motoria come "vissuto corporeo";
- Gli aspetti tecnico-tattici degli sport individuali e di squadra praticati;
- Conoscere alcuni esempi di organizzazione sportiva;
- La struttura dello sport in Italia;
- Le società e le federazioni sportive;
- Conoscere gli elementi tecnici principali di alcuni sport individuali;
- Conoscere gli elementi fondamentali dei più diffusi giochi di squadra;
- Conoscere le regole necessarie per lo svolgimento del gioco in forma semplificata;

Competenze:

- Essere coscienti della propria corporeità;
- Essere in grado di applicare le principali regole e le dinamiche di gioco più semplici degli sport di squadra praticati;
- Saper eseguire gli schemi motori di base e quelli più complessi;
- Esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Collaborare con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità;
- Integrarsi nel gruppo di cui si condividono e rispettano le regole.
- Assumere la responsabilità delle proprie azioni nei confronti del gruppo.
- Impegnarsi per raggiungere un obiettivo comune.
- Saper sperimentare varie tecniche espressivo-comunicative.
- Saper sperimentare nello sport diversi ruoli e relative responsabilità sia nell'arbitraggio, sia nei compiti di giuria.
- Partecipare alle gare scolastiche e, collaborare all'organizzazione delle attività sportive anche in compiti di lezione autogestita e guidata dagli allievi in piccoli gruppi.
- Il significato di attivazione e prevenzione degli infortuni.
- Attività di socializzazione: consolidare abitudini di collaborazione reciproca, di lealtà e di civismo.
- Acquisizione di una coscienza critica.

Abilità:

- Realizzare movimenti coordinati in situazioni semplici e complessa
- Compiere movimenti semplici in forma economica e veloce;
- Vincere resistenze a carico naturale;
- Eseguire i fondamentali più semplici degli sport praticati, anche nel contesto delle attività di squadra.
- Applicare le regole delle discipline affrontate ed il fairplay .
- Applicare semplici strategie tecniche e tattiche.
- Partecipare e collaborare con i compagni per il raggiungimento di uno scopo comune. Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute.

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

- L'apparato locomotore
- Sistema Muscolare.
- Sistema Cardiocircolatorio.
- Le capacità condizionali: Forza, Resistenza e velocità.
- Il sistema nervoso.
- Le A.S.D. IL CONI, Le Federazioni.
- I nutrienti, la corretta alimentazione.
- Il 1° Soccorso.
- Il Doping.
- Sport individuali.
- Sport di squadra: Pallavolo, Calcio, Tennis da tavolo.

SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

MATERIA: Educazione Civica (Modulo trasversale: "Parole in (di) partecipazione") **ORE**

TOTALI EFFETTUATE: 23

DOCENTE: Mancuso Gaetano (referente), Budace Francesco, Corea Antonietta, Giorla Teresa, Guzzi Antonella, Longo Franca, Lucia Mario, Nicoletti Oriana

TESTI E MATERIALI:

Testi normativi, prospetti statistici, articoli tratti da quotidiani e collegamenti ai siti istituzionali per sollecitare un interesse critico dell'alunno, così valorizzando l'aspetto problematico ed il dibattito.

METODOLOGIA DIDATTICA:

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica, così come concordato dal Consiglio di classe è stato improntato a:

- Conoscere i propri diritti e anche i doveri. Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione.
- Comprendere il valore della democrazia e l'importanza della partecipazione democratica
- Riconoscere e apprezzare il pluralismo e la libera formazione del pensiero come strumento di crescita democratica;

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Strumenti per la verifica formativa

Test e letture mirate della costituzione; uso di tabelle ed analisi di dati, collegamenti ai siti internet istituzionali, per individuare le capacità logico-deduttive e critiche

Strumenti per la verifica sommativa

Prove orali finalizzate a porre in risalto il raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento. Prove semistrutturate, strutturate, approfondimenti e lavori multimediali

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Comprendere il valore della democrazia e l'importanza della libertà di espressione

- Riconoscere e apprezzare il pluralismo e la libera formazione del pensiero come strumento di crescita democratica; Cogliere i cambiamenti nella manifestazione della sovranità popolare e l'importanza degli strumenti di comunicazione;

- Fare un uso cosciente delle nuove tecnologie, riconoscendo le fake news ed i tentativi di condizionamento nelle scelte politiche;

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio del problema, ricerche e approfondimenti

- Trasformare modelli statistici in modelli matematici. Saper costruire un diagramma con la valutazione del fenomeno analizzato

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

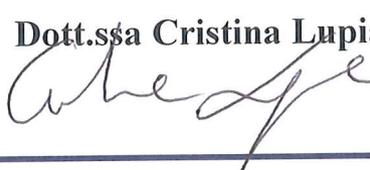
- Articolo 2 Costituzione
- Articolo 19 Costituzione
- Articolo 21 Costituzione
- Art. 2 Dichiarazione Universale Dei Diritti Umani
- Art. 10 Della Convenzione Europea Per La Salvaguardia Dei Diritti Dell'uomo
- Finanziamenti Statali all'editoria
- I reati informatici
- Le nuove forme di comunicazione: Facebook-Instagram-Twitter- Tik Tok
- Il linguaggio dei social
- Fede e tolleranza
- Pluralismo e libertà di espressione in Europa
- Sistemi democratici a confronto: libertà di comunicazione (dati statistici)
- Lo sport allena alla libertà
- Le Pay Tv (Ruolo, costi e profitti)
- Gli influencers: aspetti economici

CATANZARO, 10 Maggio 2023

IL CONSIGLIO DI CLASSE VC

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Cristina Lupia



<i>DOCENTE</i>	<i>DISCIPLINA</i>	<i>FIRMA</i>
Giorla Teresa	Italiano/Storia	Teresa Giorla
Mancuso Gaetano	Diritto/Economia pubblica	Gaetano Mancuso
Guzzi Antonella	Economia aziendale	Antonella Guzzi
Lucia Mario	Matematica	Mario Lucia
Nicoletta Oriana	Inglese	Nicoletta Oriana
Corea Antonietta	Spagnolo	Antonietta Corea
Budace Francesco	Scienze motorie	Francesco Budace
Longo Franca	Religione	Franca Longo
Gigliotti Francesco	Sostegno	Francesco Gigliotti